ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 21 Ottobre 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 237. — N. 6860

Il filo della politica.

La notizia più importante e meno dubbia della **settimana cinese** è lo scoppio della rivoluzione nelle province meridionali dell'impero.

Il movimento, si dice, è diretto contro i reazionari e avrebbe alla testa uomini favorevoli alle riforme. Infatti in un proclama emanato da una delle tante società secrete cinesi mischiate nel movimento, si leggono frasi come queste: „Noi protestiamo contro le mene fatali di Tuan, di Yung-lu, di Kang-yi e degli altri reazionari bigotti e imbecilliti. Abbiamo risoluto di restaurare il potere dell'imperatore Kwang-su e di garantire al popolo libertà civili e costituzionali, accordandoci con le potenze per distruggere gli usurpatori del trono".

Dato che tali intendimenti siano autentici e sinceri (trattandosi di cinesi ogni dubbio è lecito) questa controrivoluzione giungerebbe opportunissima per distrarre le forze e diminuire la baldanza della corte imperiale che seguita il suo doppio giuoco con le potenze.

Il famoso decreto che punisce Tuan e i suoi compagni, non ha avuto fin'ora principio di esecuzione; anzi si è accresciuto il sospetto che esso sia una mistificazione diretta, al solito, a ritardare le operazioni militari delle potenze. Tuan pare sempre in auge a corte e il colpevole più importante, dopo di lui, Kwan-yi, viene fatto provvidamente morire, probabilmente per sottrarsi alla necessità di punirlo. I ministri delle potenze hanno poi dichiarato che la lista non contiene tutti i colpevoli e che le pene per molti di essi sono troppo miti.

Frattanto Li-Hung-Ciang e il principe Cing (che non si capisce che parte faccia nella commedia) tengono sempre a bada le potenze. Propongono che si iniziino le trattative a Pechino, si dicono pronti a pagare un'indennità; tutto ciò come se la questione più importante (quella del castigo dei colpevoli) fosse già risolta e la rivoluzione domata. Invece, nel Pecili specialmente, i boxers rialzano la testa e il contegno delle truppe imperiali è più ambiguo che mai. La corte cinese (nel cui nome, s'intende, Li e Cing dovrebbero trattare) è inafferrabile; pareva già a Singan-fu, ora si dice che stia ancora viaggiando verso quella città; in realtà nessuno sa con precisione dove sia.

Anche nelle altre province centrali bagnate dal fiume Azzurro che fanno capo a Sciangai, spesseggiano gli indizi di ostilità contro gli stranieri. La corte imperiale (che ha l'abilità di tenersi celata ma viceversa comunica con chi le piace) ha richiamato un vicerè che prendeva sul serio la sua missione di frenare la rivolta, la quale rumoreggia anche colà, minacciosa specialmente per l'Inghilterra.

In questa condizione di cose le potenze fanno un po' come chi, mentre la casa brucia, si preoccupasse del miglior modo di prevenire un nuovo incendio e studiasse i piani di una ricostruzione; trattano fra di loro sulle condizioni da imporsi al Governo cinese. La base delle pratiche è costituita dalle proposte della Francia alle quali, con più o meno riserve, tutti gli Stati avrebbero aderito. Quelle proposte, come è noto, contemplano una serie di restrizioni da porre alla Cina, dopo ottenuta la punizione dei colpevoli e il pagamento di un'indennità.

Gli antagonismi che parevano più minacciosi si sono però riassopiti, forse per l'aggravarsi della situazione generale. Specialmente tra la Francia, la Germania e l'Inghilterra sembra che regni la migliore armonia.

La Russia è venuta fuori con una idea fatta per complicare la situazione: ha proposto di deferire alla corte arbitramentale dell'Aia la questione dell'indennità. In generale, il contegno della Russia appare sempre più ambiguo. Dopo aver pomposamente richiamato il suo rappresentante a Pechino ora lo rimanda colà e mentre seguita a dichiarare di non volere annessioni territoriali, si insedia saldamente nella Manciuria dove procede a terribili repressioni. Ogni qual tratto poi, come un monito e una minaccia, risorge la voce che il Governo di Pietroburgo intenda uscire dal concerto delle potenze.

La situazione militare è oscura come la diplomatica. Waldersee è finalmente giunto a Pechino e si dice che il suo arrivo segnerà l'inizio delle operazioni. Era corsa la voce, accolta a Parigi come ufficiale, che Paoting-fu (a centoquaranta chilometri a sud di Pechino) fosse stata occupata dai francesi. Invece pare che la spedizione su Paoting-fu si stia appena compiendo. Le truppe cinesi imitano il loro Governo. Si atteggiano ora ostili agli stranieri, ora favorevoli. Fanno le fucilate in alcuni luoghi, in altri cedono senza resistere e il risultato è che, dopo quattro mesi dalle prime cannonate di Taku, gli eserciti europei non sanno se i soldati cinesi sieno loro alleati nella repressione dei boxers o loro nemici al pari di questi ultimi!

★

L'impero tedesco ha cambiato cancelliere, senza che il mondo si sia nè commosso nè allarmato. E la causa precipua di questa indifferenza, sta nel convincimento che il vero e unico direttore della politica estera della Germania, rimarrà sempre Guglielmo II.

Del resto, il ritiro del principe Hohenlohe si giustifica a sufficenza con gli 81 anni dell'ex gran cancelliere che da un pezzo affettava quasi di disinteressarsi degli affari. Il piano della Germania nella questione cinese, ispirato dall'imperatore, è stato sempre eseguito dal conte Bülow, che ora all'ufficio di ministro degli esteri non fa che aggiungere la dignità di cancelliere.

Il conte Bülow avrà così sulle sue spalle tutto il peso dei dibattiti che si svolgeranno al *Reichstag*, la cui convocazione è finalmente fissata pel 14 di novembre.

La politica imperiale verrà aspramente attaccata da più parti. L'espansione coloniale non è popolare in Germania dove molti ricordano ancora la renitenza del principe di Bismark alle conquiste transoceaniche. Per quanto Gugsielmo II abbia fatto, con gli scritti e coi discorsi, un'assidua propaganda in favore dell'allargamento dell'impero fuori d'Europa e sia anche riescito a ottenere dal *Reichstag* i quattrini per la flotta necessaria alle espansioni coloniali, pure nel paese le ritrosie perdurano, specialmente nelle classi che non hanno direttamente nulla da guadagnare dalle imprese transoceaniche e ne risentono invece i pesi, sotto forma di aumentate gravezze.

L'impresa cinese incontra poi anche maggiori antipatie, pel modo col quale fu iniziata. Senza consultare la rappresentanza nazionale, così dicono gli oppositori, il governo si è arbitrato di mandare diecine di migliaia di soldati a un'avventura rischiosa, in paesi lontanissimi ed ha di più assunto, di fronte al mondo, la direzione di una campagna militare la cui durata ed estensione nessuno può per ora prevedere.

In luogo poi di chiedere i fondi al *Reichstag*, come sarebbe stato suo dovere, il Governo ha preferito di farseli prestare (e a condizioni onerose) dagli Stati Uniti.

Queste accuse non sono certo ingiustificate. Il nessun conto in cui il Governo tedesco ha tenuto il parlamento, appare tanto più strano, inquantochè il *Reichstag* non avrebbe presumibilmense rifiutato di allargare i cordoni della borsa. La mancata convocazione di esso non ha fatto che inasprire inutilmente gli animi e la discussione sulla politica tedesca in Cina, che sarebbe stata burrascosa due mesi fa, sarà ora probabilmente burrascosissima.

★

Le elezioni inglesi sono terminate. Il governo conserva la maggioranza che aveva nella passata Camera: 130 voti. La cifra è rispettabile, specie se si abbia riguardo alla compattezza e alla solidità delle maggioranze parlamentari britanniche. Pure essa non corrisponde alle speranze del ministero e dei più ferventi suoi partigiani, molti dei quali vanno ripetendo che non valeva la pena di sciogliere la Camera perchè l'opposizione ritornasse nelle stesse proporzioni di prima.

In realtà il gabinetto si era lusingato di avere una sanzione plebiscitaria della sua politica nell'Africa del Sud, e questa sanzione gli è in parte mancata. Nelle città, i liberali-imperialisti hanno perduto terreno dappertutto, ma nelle contee (distretti di campagna) hanno conservato e in molti luoghi migliorato la loro posizione. Infatti, l'opposizione esce dalla lotta, meno depressa di quando vi è entrata. Uno dei suoi *leaders*, Sir William Harcourt, si è espresso testè in questi termini: „Il governo ha cantato vittoria troppo presto. L'orso liberale, del quale aveva venduta la pelle, non è ancora morto".

Neppure l'Harcourt però può sperare sul serio in una prossima riscossa del suo partito; troppi ostacoli vi si oppongono, anche a prescindere dalla maggioranza governativa, sempre cospicua. Primo di tutti la scissura fra i liberali. L'idea imperialista ha fatto proseliti anche fra i liberali, e i Roseberry, gli Asquitt, i Grey combatterono non il concetto imperialista, ma i metodi dello Chamberlain.

Di quest'ultimo vengono giornalmente in luce nuovi affari loschi, ma ciò non vale a scuotere la sua popolarità. Più forse delle rivelazioni del *Morning Leader*, ha compromesso il completo trionfo dello Chamberlain, l'andamento sempre malsicuro per gli inglesi delle cose sud-africane.

Da molto tempo si annunzia imminente la partenza per l'Europa di Lord Roberts, nominato generalissimo dell'esercito in luogo del Wolseley. A tutt'oggi però Roberts non si è imbarcato e ha invece scritto di questi giorni al municipio di Liverpool (che lo aveva nominato cittadino onorario) rimandando a gennaio la relativa cerimonia solenne. Ciò vorrebbe dire che il generalissimo non vede tanto prossima la pacificazione. Infatti i boeri seguitano a tagliare ferrovie e telegrafi nel Transwaal e nell'Orange e ricompaiono di quando in quando, con rapide mosse, anche nelle piccole città.

Il ministero, a quanto si dice, si presenterà alla Camera immutato e le modificazioni nel suo seno avranno luogo dopo che si sarà affiatato con la nuova rappresentanza.

Un ultimo particolare, degno di nota perchè rispecchia le speciali condizioni dello spirito pubblico inglese, tanto diverse da quelle del continente. Benchè la campagna elettorale abbia avuto per piattaforma l'imperialismo e il militarismo, il partito socialista non è riuscito neppur questa volta ad affermarsi. La vecchia Camera contava un deputato ascritto alla democrazia sociale; la nuova ne avrà due.

LA CRISI CINESE

Le operazioni delle truppe francesi.

LONDRA 20 (Laffan). Un dispaccio da Sciangai reca che un distaccamento composto d'un migliaio d'uomini di truppe francesi ha occupato Telcha a breve distanza dal confine di Sciantung.

Decorazioni agli ufficiali e marinai della «Zenta».

VIENNA 20 (B). Agli ufficiali e marinai della i. e r. nave da guerra *Zenta*, che presero parte alla difesa della legazioni a Pechino, vennero conferite le seguenti decorazioni:

La croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra al capitano di fregata Edoardo Thomann, nobile de Montalmar.

L'ordine della Corona ferrea di III classe con la decorazione di guerra: ai tenenti di vascello di I.a classe Guido Kottowitz nob. de Kortschak, Teodoro cav. de Winterhalder, Giovanni Indrak e Giuseppe Kolarz.

La medaglia d'oro al valor militare al cadetto di marina di II.a classe Riccardo barone de Boyneburg Lengsfeld (rimasto gravemente ferito); inoltre ai sottufficiali Carlo Raschko, Giovanni Rasljan e Giorgio Ursic-Mime.

La medaglia d'argento di I classe al valor militare: ai cadetti di marina di II classe Rodolfo Burgstaller, Ervino Mayer ed Erico Prochaska; inoltre ai sotto-ufficiali Venceslao Sirovy, Giorgio Sobotka, Antonio Viermahlige, Samuele Hoffmann, Tomaso Suljar, Augusto Paulin, Ernesto Gerbac, Matteo Simcic, Matteo Domian, Pietro Faustow, Carlo Hranuelli, Giuseppe Kolarich, Antonio Antenaz e Giovanni Vukotich.

La medaglia d'argento di II classe al valor militare: al cadetto di marina di II classe Edgardo Leschanovsky, inoltre ai sotto-ufficiali:

Venceslao Zez, Giorgio Petrovic, Giuseppe Badurina, Ervino Bony-Lardi, Antonio Stiglic, Giuseppe Bernardis, Matteo Mirko, Luca Zdunaic, Carlo Cudic, Andrea Krois, Antonio Kresoja, Ernesto Waas, Ive Lassan, Leonardo Tamburus e Marino Bacic, Emilio Schindler, Luigi Prochaska, Stefano Maurovich, Erminio Toso e Luigi Ivancich.

Ieri fu consegnata alla vedova del capitano di fregata, Thomann, la croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra che non è da restituirsi più alla cancelleria dell'ordine.

Il cadetto di marina Mayer è morto a Pechino di tifo, dopo avvenuto il disimpegno delle legazioni.

Il cadetto di marina Boyneburg, che era stato ferito gravemente, è ora in via di convalescenza e si trova in viaggio per l'Europa. Le decorazioni conferite furono comunicate agli altri ufficiali in via telegrafica.

La *Wiener Abendpost*, pubblicando la lista dei decorati, aggiunge che le decorazioni furono conferite naturalmente sulla base dei rapporti giunti a Vienna.

Il viceammiraglio Seymour ha espresso in via telegrafica i suoi speciali elogi per il distaccamento di marina a. u.

Il nuovo gabinetto giapponese. YOKOHAMA 20 (B). Il marchese Ito ha compiuto la formazione del nuovo gabinetto. I ministri visconte Katsua ed ammiraglio Yamagata conservano i loro portafoglii della guerra il primo e della marina il secondo. Gli altri ministri appartengono al nuovo partito organizzato dal marchese Ito stesso.

Il manifesto elettorale dei tedeschi progressisti.

VIENNA 20 (N). Il club del partito tedesco progressista tenne una seduta, in seguito alla quale fu pubblicato un manifesto elettorale, in cui è detto fra altro: „Nel prossimo avvenire si vedrà se l'Austria dovrà continuare ad esistere come stato unito o s'essa sarà abbandonata alla mercè d'una dittatura slava, come è nelle aspirazioni dei nemici dei tedeschi.

E' un errore fatale quello di credere che la lotta nazionale verta in alcuni paesi dell'Austria soltanto sulla questione della lingua d'ufficio. Questa lotta ha invece, per conto dei tedeschi, come supremo fine la conservazione dell'Austria.

Il Governo deve risolversi e prendere finalmente una determinazione nella questione delle lingue. Fino a tanto ch'esso non esce dalla sua perplessità non è neppur a pensare alla possibilità del ritorno a condizioni normali all'interno.

Il partito spera tutto soltanto dalla assennata cooperazione d'un Governo energico e d'una rappresentanza popolare coscienziosa.

La crisi finanziaria ed economica in Ungheria.

Antagonismi fra agrari e commercianti.

BUDAPEST 20 (N). Nell'odierna seduta della commissione al bilancio, il presidente dei ministri de Szell rispose agli attacchi diretti contro di lui, dicendoli ingiusti; invitò i suoi avversari a provargli ch'egli non abbia fatto sempre il suo dovere. Quello ch'egli promise, sempre mantenne. Egli non disse mai che l'Ungheria non dovesse proclamarsi territorio doganale indipendente e che anche se vi fosse costretta dovesse evitare la erezione di barriere doganali contro l'Austria. Semplicemente egli dichiarò sempre e sostiene tuttora, che l'Ungheria può tutelare i propri interessi economici anche mantenendo l'unione doganale con l'Austria.

Si deve, certamente, ammettere l'esistenza d'una crisi agraria, ma non per questo si può affermare che, se il paese è rimasto indietro finanziariamente ed economicamente, la causa di ciò sia l'unione doganale.

Egli è convinto che la crisi sarebbe divenuta anche più grave se l'Ungheria avesse provocato qualche cambiamento violento nelle sue condizioni economiche. Della lotta impegnatasi fra l'agrarismo ed il mercantilismo non può essere ritenuto responsabile il Governo. Questa lotta dura già da molto tempo.

Szell riconosce la necessità di appoggiare l'agricoltura, come uno dei più importanti fattori per la conservazione dello Stato; però si devono favorire anche i commerci e le industrie che costituiscono un altro fattore non meno importante.

Egli ha sempre inteso a diminuire i punti d'attrito ed a promuovere lo sviluppo il più possibile armonico dei due fattori suddetti.

Due giornalisti serbi graziati.

BELGRADO 20 (N). Due redattori del cessato giornale *Male Novine*, che erano stati condannati l'uno a 7, l'altro a 5 anni di carcere e che non avevano interposto ricorso lasciando che quindi la sentenza passasse in giudicato, furono graziati da re Alessandro.

(I due redattori erano stati accusati di lesa maestà, commessa mediante un articolo comparso sul *Male Novine*, giornale che, com'è noto, era organo ufficiale del precedente gabinetto e che poco dopo la caduta del ministero era stato soppresso. *N. d. R.*)

Irregolarità in un ufficio imposte.

Un controllore suicida.

PRAGA 20 (B). Secondo notizie da Kolin in quell'ufficio principale delle imposte gli organi incaricati della revisione scopersero una malversazione. Da quanto si è potuto verificare finora non è stato allibrato nei registri di cassa un importo di cor. 549 che nel maggio u. s. era stato spedito all'ufficio da una Banca di Praga.

L'inchiesta continua. Il controllore dell'ufficio imposte Venceslao Zompach, che era stato sospeso dall'ufficio, si è suicidato ieri con un colpo di revolver.

Un professore che non paga.

VIENNA 20 (N). L'organo dei socialisti di Cracovia reca la curiosa notizia che il Senato accademico dell'Università di Cracovia, per evitare uno scandalo, ha dovuto pagare i debiti del professore universitario dott. Czerkawsky.

Questi, in occasione d'una festa tenutasi a Cracovia in cui czechi e polacchi celebrarono il proprio affratellamento politico, aveva offerto ai fiduciari czechi un banchetto, senza curarsi poi di pagare il conto. Il trattore che aveva servito il banchetto, dopo aver invano esortato ripetutamente il professore a pagare il suo debito, risolvette di presentare querela contro di lui. Il Senato accademico, informato di questo, domandò al prof. Czerkawsky s'egli era disposto a rinunciare al suo posto. Czerkawsky non rispose, e quindi per impedire che la faccenda andasse pei tribunali, il Senato accademico s'impegnò a pagare del proprio il debito.

Un rimorchiatore che salta in aria.

Una vendetta? Enormi quantità di grano perduto.

BUDAPEST 20 (N). Presso Mitrowitza un rimorchiatore carico di 18.000 quintali di grano, colò a fondo con tutta la merce in seguito ad una terribile esplosione di dinamite a bordo.

Il timoniere e due marinai rimasero morti.

Siccome fra il proprietario del grano e gli operai che erano stati occupati nell'operazione di caricamento c'erano state delle divergenze per questioni di mercede, si sospetta che la nave sia stata fatta saltare in aria per vendetta, dai facchini.

Contro la decadenza della Borsa. VIENNA 20 (B). Il presidente della Camera della Borsa presentò giorni fa ai ministri delle finanze e della giustizia un *memorandum* in cui si espongono le cause della decadenza della Borsa.

I due ministri promisero di esaminare i desideri e suggerimenti espressi nel memoriale.

I processi dell'ex deputato Daszynski. CRACOVIA 20 (N). L'ex deputato Daszynski, socialista, recentemente processato e condannato per aver insultato degli agenti di p. s. in teatro durante la rappresentazione d'un dramma antisocialista, comparve oggi nuovamente dinanzi ai giudici sotto l'accusa di offese ad un funzionario e ad un agente di polizia, i quali s'erano presentati nella sua abitazione per procedere ad una perquisizione.

Daszynski fu condannato a 100 corone di multa, od eventualmente a 10 giorni di arresto.

Il viaggio dello scià. PIETROBURGO 20 (N). Lo scià giunse il 18 corr. a Baku, d'onde proseguì il suo viaggio per la Persia, dopo breve sosta.

La sanguinosa rivolta di minatori croati. Particolari. BUDAPEST 20 (N). Circa la rivolta sanguinosa dei minatori croati nella miniera carbonifera *Ferdinand* presso Viröcze sulla Drava (Vedi „Piccolo" di ieri), si hanno i seguenti particolari:

E' stato constatato che i minatori croati avevano già da lungo tempo deciso di sbarazzarsi dell'ingegnere superiore Havlicek cui odiavano perchè proteggeva i loro compagni di nazionalità czeca. L'ingegnere avrebbe dovuto venir aggredito nella miniera stessa. All'ultimo pagamento della mercede successe però un violento diverbio fra l'ingegnere Havlicek e gli operai croati, i quali assunsero un contegno così minaccioso che l'ingegnere credette necessario per la propria sicurezza personale di invocare l'intervento della gendarmeria.

I gendarmi accorsi nella miniera si sarebbero comportati in modo brutale verso la moglie di un minatore, colpendola col calcio del fucile. Ciò inasprì i minatori che si gettarono sui quattro gendarmi, disarmandoli. Succedette poi il conflitto sanguinoso col distaccamento di gendarmi accorsi in aiuto dei primi arrivati.

Alla miniera fu inviato un riparto di truppe. L'autorità procedette finora all'arresto di 12 minatori ritenuti i caporioni del complotto contro l'ingegnere superiore Hawlicek.

I minatori czechi hanno quasi tutti abbandonato il lavoro temendo violenze da parte dei croati.

Marina a. u. VIENNA 20 (B). Un telegramma annuncia che l'i. r. nave da guerra *Leopard* è giunta oggi a Porto Said, dove si fermerà due giorni. A bordo tutto bene.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

UNO SCANDALO MILITARE in Inghilterra.

Il processo contro il tenente A. Beckett, come ci annunciava un nostro telegramma del 14 corrente, pareva finito con l'assoluzione del tenente e con la condanna dei due sottufficiali che a scopo di vendetta lo avevano accusato di furto al tribunale militare.

Invece ora pare che sarà ripreso. Infatti M. Wollastorr Knocker procuratore della Regina a Dover ricevette dal procuratore generale l'ordine di procedere ad una nuova inchiesta sulle risultanze processuali.

Tali disposizioni deriverebbero dal fatto che il sergente d'artiglieria Acheson, uno degli accusatori, ha presentato al colonnello Lake, comandante del reggimento di stanza a Dover, regolare ricorso, per la revisione del processo in quanto lo riguarda.

Il ricorso fu passato al generale comandante la divisione, il quale lo trasmise all'avvocato fiscale generale.

Essendo già stato assolto, il tenente Beckett non può, secondo il disposto del codice penale inglese, venir assoggettato ad un nuovo processo, ma è in facoltà dell'avvocato fiscale, di cassare la sentenza del primo processo, s'egli lo ritenga necessario.

Fra otto o dieci giorni l'avvocato fiscale pronuncierà il suo parere.

Nei circoli militari si vedrebbe, ad ogni modo, di molto buon occhio che una seria e decisiva inchiesta avesse comunque ad aver luogo.

Si assicura che se un nuovo processo verrà ordinato, ne risulteranno delle rivelazioni molto sensazionali.

Il sergente Acheson motiva il suo ricorso nel modo seguente: „Io sono stato diffamato dalla decisione del Tribunale, dalle deposizioni di Mr. Gill, avvocato della difesa e dagli apprezzamenti dell'avvocato generale maggiore Cranford.

Dalle risultanze processuali infatti si rileva che io avrei premeditatamente teso un'insidia ad un ufficiale inesperto allo scopo di coprire le mie pretese appropriazioni indebite, accusando di furto il tenente A. Beckett.

Il brigantaggio per le vie di Londra.

ORRIBILI SCENE DI SANGUE.

Da vari giorni le vie di Londra sono infestate da bande armate di marioli della peggiore specie, reclutati nella feccia della popolazione, e conosciuti sotto il nome di *Hooligans* che derubano le persone e commettono ogni sorta di violenze su ognuno che abbia la disgrazia di trovarsi sul suo cammino.

In ogni numero i giornali inglesi riferiscono di vere enormezze commesse anche di pieno giorno con un crescendo veramente impressionante.

Pare si tratti di una propria e vera società segreta, i cui membri sono obbligati con giuramento a non dare alcuna informazione alla polizia.

„Questa società, riferisce un impiegato di polizia ad un collaboratore del *Daily Express*, si chiama la *Confraternita della sacra Quercia* ed è composta non solo di uomini ma anche di donne e di fanciulli.

E' divisa in due grandi sezioni spesso in lotta quella degli *Hoxton Hooligans* e quella dei *Bethnal Green Hooligans*.

„La mia serva, racconta lo stesso impiegato, una ragazza di 25 anni fu fermata l'altro giorno in istrada da un bambino di forse dieci anni il quale le domandò - accompagnando la domanda con dei gesti strani, indubbiamente convenzionali -: Per chi tieni? La povera ragazza non ne capì nulla e non rispose, ed allora il bambino si volse a chiamare alcuni giovinastri poco discosti che fecero atto di avvicinarsi in atto minaccioso. La ragazza fuggì."

„Certamente l'interrogazione del bambino era diretta a sapere a quale delle due sezioni degli *Hooligans* la mia serva appartenesse."

A COLPI DI RIVOLTELLA.

Non sono rare le battaglie fra gli *hooligans* delle due sezioni della *Fraternity of the holly-oak*. Alcuni giorni fa due bande rivali s'incontrarono a Clerkenwell-Street, armate di rivoltelle, di coltelli e di bastoni animati e vennero tosto a battaglia.

Due giovanetti presenti alla scena restarono gravemente feriti da colpi di pistola e furono dovuti trasportare all'ospedale. Più tardi una delle bande incontrò un giovanetto di 17 anni. Lo insultarono, lo percossero e finalmente lo ferirono al braccio con un colpo di rivoltella dopodichè, derubatolo, lo lasciarono svenuto sulla via, dove fu più tardi raccolto da un *policemen* che lo portò allo spedale di S. Bartolomeo.

FERITI RETICENTI PER LO SPAVENTO DELLA VENDETTA.

E' tale il terrore che gli *Hooligans* hanno destato nella popolazione che alcuni feriti, si rifiutano di dare informazioni alla polizia, per timore della vendetta da parte dei loro feritori.

Un certo John Schaeffer, passava l'altro giorno tranquillamente per *Gibralter-Walk* quando fu avvicinato da alcuni sconosciuti che lo percossero così brutalmente che egli soccombette due giorni dopo.

Raccontò alle autorità dell'ospedale dove era stato ricoverato, che era stato battuto, ma non una sola indicazione volle dare sui suoi percuotitori.

ALTRE VIOLENZE.

Nei giardini di *Heampstead Heath* si trovavano a passeggiare Mr. Smith e la sua signora quando improvvisamente, sbucando di fra le piante, due individui si slanciarono sul sig. Smith e lo percossero fino a fargli perdere i sensi e derubarono i due coniugi di ogni loro avere.

In Falcon-Road, una giovane signora, Mrs. Louisa Biles, fu avvicinata da due giovanotti che si finsero corteggiatori, e poichè la signora continuava la sua strada senza rispondere alle loro parole, uno di essi la colpì sulla bocca con un pugno che le asportò quattro denti. Quindi la derubarono.

Ed anche le donne hanno i loro tristi fatti nell'*Hoo ligenismo*. Una giovanetta, di recente sposa a certo Sullivan, fu condannata testè a 6 mesi di lavori forzati per aver ferito proditoriamente con un temperino due operai.

Conversando coi lettori.

Cose che trapassano.

Si è chiuso, per non riaprirsi più, il Caffè della Borsa vecchia, situato nell'edificio di Borsa. Visse quasi un secolo, ma negli ultimi anni aveva perduto l'importanza del passato. Questo caffè non ha una storia propriamente detta, come l'ha, ad esempio, il Caffè Tommaso, però dal 1815 al 1842, prima della costruzione del Tergesteo, il caffè della Borsa vecchia, in forza di un contratto del 1815, che porta le firme dei direttori di Borsa, Pietro Sartorio e Giovanni Mayer, divenne il ritrovo gradito ed animato dei commercianti associati alle Stanze di Radunanza.

Nel 1842, come ricordato, s'inaugurò il Tergesteo e la crociera venne aperta al pubblico; mentre le attuali sale di lettura, giuoco e conversazione erano affittate ad uso di negozi. Molti anni prima, dunque, che sorgesse a Milano il progetto della Galleria V. E. Trieste aveva la sua galleria.... a scartamento ridotto. Però i proprietari dei negozi della Crociera facevano magri affari e nel 1844 i negozi a poco a poco si chiusero e si trasformarono nelle attuali sale di lettura, conversazione e giuoco. I negozianti passarono dall'edificio di Borsa al Tergesteo, ed anche il vecchio Caffè, ora chiuso, perdette la sua importanza.

Nei locali lasciati liberi dal caffè la Direzione delle poste e telegrafi collocherà fra breve gli uffici della succursale, che, alla loro volta, cedono il posto alla nuova birraria Dreher.

⁂

I reclami «tramviari».

Ne abbiamo un'infinità, e mostrano un'unanimità d'impressioni che consola. Se uno lamenta la «scarsa velocità» per ottenere la quale «non valeva la pena di sopprimere i cavalli» è certo che il susseguente protesta contro «la velocità eccessiva, date le condizioni locali, con la quale si vorrebbe scimmiottare le grandi città»; così, alcuni domandano che si ritorni al sistema di «far fermare in qua-

---

GIULIO MARY 14

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Vi sarà domani un altro Guebriand a voi sconosciuto, che si ricorderà solo che avete avuto pietà di lui... che avete salvato sua figlia... e stimerà che questo servizio reso vale più di tutte le ricchezze... Ed è dal fondo del cuore che egli vi dice oggi: „Se egli avesse questa fortuna adesso, ve l'offrirebbe senza dispiacere, senza un sospiro, se voi gliela domandaste in pagamento del vostro intervento in suo favore". E così avrete, se non la coscienza, almeno la mente in pace. Acconsentite, signor Fargeas?

Fargeas esitò un momento.

Era un tranello che gli tendevano?

Ma che cosa aveva da temere da Guebriand?

Anche accettando ciò che gli proponeva l'infermo, quali rischi correva?

Un uomo meno audace di Fargeas forse avrebbe rifiutato.

Fargeas, al contrario, ebbe la sfacciataggine della sua improbità.

— Accetto, diss'egli.

Guebriand ebbe un lampo negli occhi e sulle sue labbra un sorriso di una ironia suprema.

— Ditemi quello che devo firmare, riprese egli, scriverò.

E si sedette subito allo scrittoio di Fargeas.

E questi dettò, al di sopra delle spalle buon uomo:

„Io, Guebriand, che ho sostenuto contro il signor Fargeas di Montfaure per più di vent'anni, un processo per captazione di eredità, che non ho perduto nessuna occasione di calunniarlo in tutte le circostanze in cui una calunnia poteva essergli nociva, in tutti i luoghi in cui un orecchio prevenuto poteva ascoltarmi, io, Guebriand, mi pento oggi di quello che ho fatto... riconosco che ho mentito..."

Qui, Guebriand alzò la testa e depose la penna.

— Ah! diss'egli, io non ho mentito, voi lo sapete meglio di qualsiasi altro, ed è appunto quello che scrivo che è una menzogna.

Riprese la penna, ma la sua bocca conservava sempre un sorriso beffardo che Fargeas non poteva vedere dietro di lui.

— Continuate, signor Fargeas di Montfaure.

„Non avevo nessun diritto di citare in giudizio il signor Fargeas, poichè l'eredità di Lacascade non ha mai esistito altro che nella mia immaginazione... Ho ingannato i giudici e mi sono fatto beffe della giustizia... Speravo spaventare o snervare il signor Fargeas, per ottenere da lui una certa somma di cui avevo bisogno in quel momento per pagare dei debiti... In una parola, ciò che ho fatto, questo processo così lungo, non era che un ricatto ammirabilmente organizzato, come si vede, poichè per due o tre volte è stato sul punto di riuscire..." Guebriand si rialzò mettendosi a ridere.

— Ah! signor Fargeas, se dietro questa porta due o tre persone avessero inteso la nostra conversazione, quale opinione avrebbero di voi, e come vi farebbero restituire ciò che vi siete indebitamente appropriato!...

Stracciò il foglio che aveva scritto.

— Non firmerò mai questa infamia, - disse egli - ho avuto torto di promettervi... ma sono egualmente contento di avervi fatto una simile proposta, perchè se mi fosse mancata una prova della vostra disonestà, ciò che avete fatto me l'avrebbe data... Se avessi avuto questo dubbio, non ne avrei più

E andò a gettare i pezzi di carta nel fuoco.

— Se foste un uomo onesto, signor Fargeas di Montfaure, non avreste bisogno di un simile attestato... Le genti senza rimproveri, fanno a meno di certificati...

Il senatore si mordeva le labbra fino al sangue.

— Quello che avete fatto? Guebriand m'indica la condotta che devo tenere.

— Fate ciò che vi piacerà...

— Voi sapete che ne va della libertà di vostra figlia?

— Lo so.

— Della sua libertà e del suo onore....

— Lo so ancora, miserabile, ma questo sudiciume passerà al di sopra di lei senza imbrattarla... mentre io, se firmo ciò che mi chiedete... è il disonore evidente... riconosciuto da me... e questo disonore può ricadere su mia figlia.

— Questa carta la conserverei e resterebbe un segreto tra di noi due.

— Non ho fiducia in voi, Fargeas.

— Come volete. Non abbiamo più nulla da dire. Vi prego di lasciarmi accudire ai miei affari.

— Ma mia figlia, mia figlia? - disse il vecchio, emettendo un grido disperato e coi pugni stesi verso Fargeas.

— E che volete che vi faccia? Non la tratterranno eternamente. Voi sapete ciò che si fa di una ragazza irrequieta. Quando avranno regolato la sua situazione, la renderanno alla via dove l'hanno presa.

— Orribile! Ah! miserabile! miserabile! e sei tu che...

— Sono io!

— E osi confessarlo! sei dunque capace di tutti i delitti! Ah! eppure, se Iddio fosse giusto, come ti punirebbe!

— Si occupa proprio di queste cose!

— Sai che potrei ucciderti?

E siccome era rimasto vicino allo scrittoio dopo avere stracciato e bruciato la carta, egli prese vivamente una delle pistole che Fargeas vi aveva deposte, l'armò e ne diresse la canna contro il suo nemico.

— Ti ucciderei come un cane, senza rimorso, con piacere!

Una pressione del dito sul grilletto e Fargeas era morto; ma questo movimento Guebriand non lo fece.

— Puoi uccidermi, Guebriand, non sarà la mia morte che salverà tua figlia!!

— Non hai dunque nessuna pietà nel cuore?...

— Sceglio la carta firmata e tua figlia salva...

— No...

— O, se rifiuti, tua figlia messa insieme alle più infami creature!

— Ma è mostruoso, mostruoso, capisci, quello che fai...

— Scegli, poichè sei tu stesso che lo hai proposto!

E Guebriand, con rabbia:

— No, no; la salverò tuo malgrado, malgrado il tuo odio!

— E come? domandò Fargeas con un gesto di sfida.

Guebriand sembrò crescere. Una speranza, l'ultima, attraversò la sua mente, ma egli vi si aggrappò con disperazione, come un uomo che si annega e si attacca a tutto ciò che galleggia sull'acqua.

— O, piuttosto, diss'egli, non sarò io che la salverò.

— E chi dunque?

— Tuo figlio!!...

Fargeas fece un salto.

Si sarebbe detto che avesse voluto precipitarsi sull'infermo, stringerlo, calpestarlo.

— Non potè dire che una sola parola che gli uscì a stento dalla gola:

— Vedremo!!

E Guebriand mettendosi le stampelle sotto il braccio, uscì, scotendo la testa in un'ultim minaccia.

III.

Attraversando la corte, ebbe la voglia di chiedere ai servi che si trovavano lì e a un cocchiere che puliva un morso, l'indirizzo di Maurizio Fargeas. Poichè questo indirizzo egli non lo conosceva.

Sapeva soltanto - e questo glielo aveva detto Maurizio stesso - che egli non viveva più col padre, ma ignorava dove il giovane avesse stabilito il suo studio. Chiedere questo indirizzo ai domestici del palazzo, non bisognava pensarci. Non gli avrebbero dato ascolto.

Se ne andò dunque, senza fare nessun tentativo, seguito dallo sguardo curioso dei servi, sorpresi del lungo colloquio di quel mendicante col loro padrone. Strada facendo, Guebriand forse pensò che in questa occasione, il figlio di Levigier potrebbe essergli utile.

— A lui - diss'egli fra sè - non avranno nessuna ragione di nascondere l'indirizzo di Maurizio... Poichè evidentemente non vanno spesso a cercare questo giovene al palazzo del padre, e il portinaio deve sapere dove egli abita. Rivolgendosi al portinaio, Paolo Levigier riuscirà, non c'è dubbio.

Paolo non era in via dei Poissonniers; fu la Fourchette che ne lo informò. Soltanto la portinaia ebbe cura di aggiungere che ella aveva inteso Paolo Levigier dire al padre, mentre attraversava il corridoio, che sarebbe ritornato durante il dopopranzo.

Guebriand rientrò in casa e trovò la moglie al letto con una grossa febbre. La vecchia, malgrado la sua indolenza, era stata fortemente impressionata dall'arresto della figlia.

Ella non aveva potuto alzarsi e aveva avuto anche il delirio.

L'infermo l'intese che borbottava:

— Io, se avessi soltanto due mila lire di rendita, lascerei la Francia e andrei a vivere all'estero, molto lontano, dove nessuno ci conoscesse...

— E saremmo più tranquilli, va, mia povera moglie, disse Guebriand chinandosi sul letto e baciandola sulle grosse guance che la febbre rendeva paonazze e sanguinolenti.

Nel dopopranzo venne Paolo, Guebriand gli spiegò ciò che desiderava e l'ufficiale si mise subito in cammino.

Un'ora dopo, ritornò con l'indirizzo di Maurizio:

— Abita a Auteuil, nei dintorni della via Lafontaine... Il padiglione che occupa non ha numero, ma è facile a trovarsi... Volete che vi accompagni?

— Grazie, signor Levigier, ma è inutile.

E Guebriand ripartì. Auteuil è lontano dalla via dei Poissonniers: sono le due estremità di Parigi.

Il altri tempi Guebriand avrebbe fatto egualmente il tragitto senza prendere l'omnibus; ma in quel dopo pranzo si sentiva così stanco, la scena del mattino con Fargeas l'aveva immerso in una disperazione così grande che non aveva più il coraggio di camminare. *(Continua)*

lunque momento», mentre altri chiedono «che venga diminuito il numero delle fermate lungo il Corso».

La maggior parte dei reclami si eliminano, dunque, uno con l'altro.

Uno, del quale non ci è venuto finora il contrario, è questo: «Alcuni conduttori sono troppo impazienti e incalzano le signore attempate o... forti, e quelle con bambini perchè salgano o scendano più presto. Le parole usate sono press' a poco le seguenti: *Presto, signora, la se distrighi, svelta, alè, no ghe se tempo de perder!* Ciò non va».

Chi ci scrive è una signora, la quale ci assicura di essere agile e snella, e di non iscrivere per sè ma per gli altri o le altre. Ebbene, gentile altruista, noi siamo perfettamente d'accordo con Lei che i conduttori debbano avere quanto maggior pazienza è possibile. Se si è abolito il sistema di fermare dappertutto, e si sono introdotte le stazioni e fermate, è troppo logico che in queste bisogna lasciare al pubblico il tempo di scendere o salire con qualche comodità. Poi, se si trattasse di un servizio a grande velocità, su un percorso lungo, il mezzo minuto che può ar guadagnare il sistema delle esortazioni a ogni fermata, conterebbe qualche cosa; ma col nostro Tram...!

Siamo, dunque, perfettamente d'accordo. Ma sempre, presupposto che si tratti di vera impazienza da parte dei conduttori. Perchè, invece, abbiamo assistito a casi, nei quali il conduttore, con parole simili a quelle da Lei citate, dava prova, al contrario, di molta pazienza. Casi di persone che, avviandosi per salire, si trattenevano a conversare con conoscenti che passavano o si congedavano con interminabile affettuosità da accompagnatori; casi di famigiole che prima di metter piede sul predellino, ascoltavano la spiegazione del genitore sul perchè dei cancelli a sinistra, sul freno, sul *trolley*, sul sistema di accoppiamento e così via.

Ebbene; a tutti costoro - cara signora, sia questa volta Lei d'accordo con noi - non sarà mai abbastanza detto: *Distrighеve, svelti, alè, no ghe se tempo da perder.*

Del resto vedrà, anche il *tram* elettrico, come la libertà, sarà... sarà scuola a se stesso.

* *

Il palazzo che non vien mai.

Parecchie lettere di assidui ci chiedono se sia vero che il fondo sul quale doveva sorgere il nuovo palazzo luogotenenziale sia stato venduto alle Assicurazioni Generali.

La domanda ci ha un poco sorpresi. Non perchè sia sorprendente che si propaghi e trovi credito una storiella qualunque, sbocciata dal cervello di un burlone o di uno sfaccendato, ma perchè questa fiaba della vendita di quel fondo era tanto vecchia che la credevamo già caduta nel dimenticatoio. Forse ha contribuito a rinfrescarla quel confratello di Fiume, che non solo ha dato la notizia pochi giorni fa, ma ha aggiunto anche il numero preciso dei fiorini che le «Generali» avrebbero sborsato al Governo per ciascun metro quadrato del prezioso e classico fondo.

La storiella, dunque, non è soltanto insussistente, ma è anche stantia, e non rappresenta che una trasformazione di altre precedenti storielle, che si riferivano allo stesso fondo. Si disse infatti per qualche tempo, che era stato concluso un contratto di permuta fra il Lloyd e il Governo: questo avrebbe adattato a palazzo per la Luogotenenza l'attuale palazzo lloydiano, e il Lloyd avrebbe costruito nel fondo un nuovo palazzo per accoglierví soltanto i proprii uffici, senza nessuna parte da dare in affitto.

Il motivo poi di questa permuta i propagatori della storiella non si davano affatto la pena di spiegarlo.

Abbiamo voluto assumere, anche di recente, informazioni a buona fonte, non già per avere la smentita delle vendite o delle permute - chè non ce n'era bisogno - ma piuttosto per conoscere il motivo del prolungatissimo ritardo nell'inizio dei lavori per il nuovo palazzo. Ci fu assicurato non solo che il nuovo palazzo sorgerà proprio lì, dove lo si aspetta da parecchio tempo invano, ma che i lavori cominceranno anzi tra breve. La causa del ritardo sarebbe dovuta allo studio che si volle porre nella ricerca dei mezzi atti ad assicurare in modo perfetto - data la natura del terreno acquitrinoso - le fondazioni del nuovo edificio, affinchè non avvenga per esso quello che accadde per il palazzo del Lloyd e per altri edifici costruiti in eguali condizioni.

Confidiamo che gli *assidui* ci si dichiareranno soddisfatti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

LO SCIOPERO ALLA MERIDIONALE

La terza giornata.

Lo sciopero dei braccianti e dei manovratori alla stazione della Meridionale dura ormai da tre giorni senza che nulla sia mutato nè nell'atteggiamento degli operai, nè in quello della Direzione della Meridionale. Nessun contatto è avvenuto fra gli operai e la locale rappresentanza della Meridionale, nè fra gli operai e il delegato dell'ispezione generale ferroviaria.

Gli scioperanti, il cui contegno continua ad essere tranquillissimo, dovevano intervenire nella giornata di ieri a due adunanze alla trattoria „Al Leon d'oro" di via Stadion.

Nell'adunanza antimeridiana, da noi riferita già nell'edizione serale di ieri, gli oratori comunicarono l'esito delle trattative che alcuni delegati degli operai avrebbero intavolate a Vienna con la Direzione generale della Società ferroviaria - esito che si compendierebbe nella condizione posta dalla centrale ad ogni ulteriore trattativa, che gli operai riprendano tosto il lavoro regolare.

Gli operai non acconsentirono a tale proposta e deliberarono di perdurare nello sciopero.

Un'adunanza rimandata.

L'adunanza, ch'era indetta per le quattro del pomeriggio, non potè essere tenuta. Erano intervenuti „Al Leon d'oro" numerosissimi gli operai scioperanti che attesero indarno i convocatori. Verso le 6 e mezzo venne il sig. Kopac, il quale annunziò che l'adunanza, nella quale si dovevano partecipare i risultati definitivi delle trattative continuate a Vienna da due delegati, non si poteva tenere perchè da Vienna sarebbe stato partecipato che si doveva attendere ancora. Convocò quindi una radunanza per le 8 di stamane.

Tre arresti.

Durante la notte e la giornata di ieri vennero operati tre arresti.

Lo scioperante P., un po' brillo, andava gridando iermattina, nell'atrio della stazione, contro la Meridionale e contro il pubblico. Venne dichiarato in arresto.

Il bracciante Z. venne arrestato nella propria abitazione in Gretta. E' imputato di avere minacciato di cavar le budella al guardiano B., un vecchio di 86 anni, perchè non avrebbe partecipato allo sciopero. Lo Z., che ammette di essersi recato nell'edificio della stazione e di avere parlato col vecchio, nega, però di averlo minacciato.

A viaggiare insieme agli operai chiamati a supplire gli scioperanti, si trovava ieri l'altro anche il bracciante M., che durante il viaggio da Divacciano a Trieste avrebbe esortato i compagni di viaggio a non accettare il lavoro, dicendo che avrebbero a temerne, in caso contrario, le conseguenze. A Nabresina il M. scese dal treno e non fu più veduto. Venne di là a Trieste, a quanto si dice, a piedi, e recatosi alla stazione fu arrestato in seguito a denuncia dei compagni di viaggio.

Il lavoro fatto ieri alla Meridionale.

Con i capisquadra, i bagaglioni e i fanalisti che non aderirono allo sciopero, e con gli operai venuti dal di fuori s'incominciò ieri a lavorare alla stazione. Furono scaricati durante l'intera giornata cinquanta vagoni completi, svincolando così 250 spedizioni. Furono accettate 41 spedizioni in partenza.

Il lavoro fu concentrato ieri nella scaricazione per liberare veicoli e poter oggi incominciare con la caricazione e conseguente sfollamento dei magazzini.

Il lavoro di caricazione si limitò invece a 16 vagoni di frutta che furono caricati però da personale delle parti, e a 4 vagoni dai magazzini A e B, caricati con operai assunti dalla Meridionale.

Gli operai arrivati e attesi.

Fino a iersera gli operai arrivati dal di fuori a sostituire gli scioperanti, ascendevano a 263.

Oltre che da Cesiano, da Loitsch e da altre stazioni della linea principale Trieste-Vienna, è preannunciato per domani l'arrivo di altri operai anche dalle stazioni della linea tirolese. Così da Kufstein sono attesi 2 conduttori, 1 caposquadra e 5 lavoranti, da Innsbruck 2 conduttori e 3 guardamagazzini, da Bolzano 1 magazziniere, 1 caposquadra e 18 lavoranti.

A quanto gli interessati apprendono dalla locale stazione, lunedì è probabile che sia coperto tutto il bisogno di personale e si rimetta in vigore, seppure non in tutta la sua estensione, l'intero esercizio di arrivo e di partenza delle merci.

Dichiarazioni degli scioperanti.

In relazione al colloquio da noi avuto ieri col direttore del locale Ispettorato d'esercizio della Meridionale, una deputazione di sei operai scioperanti è venuta a dichiararci che gli importi medi di guadagno giornaliero dei braccianti come indicatici dal direttore per le giornate di massimo e di minimo lavoro, non corrispondevano alla pratica. Secondo gli operai, invece di fior. 2.50 o 3 nei mesi di lavoro più nutrito, essi non riescono a guadagnare, se anche lavorano consecutivamente per 11 o 12 ore, più di fior. 1.50, mentre la media del guadagno giornaliero varierebbe da 80 soldi a fior. 1.20. Queste cifre varrebbero per quegli operai addetti stabilmente alla caricazione dei vagoni. Quelli invece che, lavorando pure a cottimo, sono adibiti al ricevimento delle merci dalle parti e alla scaricazione dei vagoni, se anche sono occupati fino alle 9 di sera, arriverebbero a guadagnare dai 60 soldi a fior. 1.20 al giorno.

In quanto all'impossibilità rilevata dal direttore di abolire il sistema del lavoro a cottimo con riguardo ai bisogni del commerci locali, la deputazione degli operai sostiene che tale abolizione non porterebbe con sè alcun inceppamento del lavoro.

Si faccia una prova - ci dissero - di due, tre mesi e si vedrà che il ceto commerciale non ne avrà a soffrire nè in quanto a sollecitudine del servizio nè in quanto ad aumenti di tariffe.

Le trattative a Vienna.

L'*Arbeiter Zeitung*, arrivata stanotte, conferma che „a nome dell'organizzazione il dott. Fried si recò ieri dal direttore generale della Meridionale, consigliere aulico Eger", dal quale appunto, dopo esauriente discussione delle domande degli operai, avrebbe avuto la risposta che la Società non può trattare finchè duri lo sciopero, ma che dopo la ripresa del lavoro una deputazione degli operai potrebbe presentarsi alla direzione dei movimenti a Vienna e che allora sarebbero assoggettati a nuovo ed accurato esame i desideri e i postulati dei lavoranti addetti alla stazione di Trieste.

Il direttore generale avrebbe accennato alle concessioni già fatte e specie ai recenti provvedimenti per la vecchiaia e la invalidità, concessioni che rappresentano un notevole aumento delle spese dell'esercizio di Trieste. Si dichiarò infine nuovamente disposto ad esaminare accuratamente i postulati degli operai, sempre però dopo la ripresa del lavoro.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto dott. Giuseppe Susa, dal dott. Giovanni Macovich e famiglia, c. 10.

Raccolte nell'osteria ai Tre soci, in via della Tesa, cor. 2.80; dal signor Ernesto Fano, soddisfatto di altra elargizione alla *Lega Nazionale*, cor. 0.40.

Il bilancio preventivo del Comune. Ieri fu diramato il bilancio di previsione dell'amministrazione comunale, per l'anno 1901, elaborato dalla Ragioneria civica.

Di questo bilancio ci siamo a suo tempo occupati largamente. La discussione del bilancio, che occuperà tre sedute del Consiglio, avrà luogo, probabilmente il 29, 30 e 31 corrente.

Giurisprudenza operaia. Ecco di nuovo alcune sentenze interessanti.

Offese del padrone all'apprendista. Un apprendista diede la disdetta dal servizio perchè il padrone lo offendeva continuamente con le parole „mascalzone" e „ladro matricolato". La ditta non volle dare all'apprendista il certificato del servizio prestato. Il Tribunale industriale di Vienna respinse la domanda dell'operaio, tendente ad ottenere appunto il certificato essendo lo scioglimento del rapporto di tirocinio avvenuto nelle forme legali.

In seguito a ricorso il Tribunale di seconda istanza accolse la domanda dell'apprendista e condannò il principale alla estradizione del certificato e al pagamento delle spese processuali.

Nella motivazione si legge fra altro quanto segue: Nessuno ha diritto di offendere un altro uomo con parole ingiuriose. Chi fa ciò, commette senz'altro una ingiustizia, e il suo contegno di fronte all'offeso apparisce tanto più grave, quando questi creda per la posizione che occupa di fronte all'offensore, di doversi tenere pacificamente le offese.

La circostanza che l'apprendista sta sotto il patrio potere del padrone non può per nulla affatto autorizzare quest' ultimo ad usare parole ingiuriose. Le offese non sono un mezzo di educazione: conducono invece alla demoralizzazione dei costumi. Ora poichè è dimostrato che il padrone soleva molto spesso offendere l'apprendista, si devono assolutamente scorgere in tale contegno quei „modi continuamente aspri od ingiusti" che a sensi del § 102 *a* del Regolamento industriale autorizzano l'apprendista o il suo rappresentante legale a sciogliere il rapporto di tirocinio previa la disdetta di 14 giorni.

Dove il padrone possa depositare il libretto di lavoro. Un operaio impetì il padrone perchè questi al momento dell'uscita dal lavoro non volle consegnargli il libretto. All'udienza il padrone oppose di non aver rifiutato la consegna del libretto in generale, ma di aver solo invitato l'operaio, che non si conteneva verso di lui in modo rispettoso, di andar a prendere il libretto presso il consorzio.

Il Tribunale industriale di Vienna respinse la domanda, riconoscendo al padrone in date circostanze il diritto di depositare il libretto al consorzio industriale cui appartiene l'operaio (§ 80 *a* del Regolamento industriale).

Con altra decisione lo stesso Tribunale dichiarò che il padrone è autorizzato a depositare, sempre in date particolari circostanze, il libretto di lavoro presso l'autorità industriale del luogo.

Uscita intempestiva dal lavoro. Un operaio che lavorava a cottimo, voleva abbandonare il servizio prima di aver terminato un dato lavoro incominciato. Il padrone si rifiutò di consegnargli il libretto, e lo depositò all'Autorità industriale proponendo la punizione dell'operaio per intempestiva uscita dal lavoro.

Impetito dall'operaio per mancata consegna del libretto, il padrone venne dal Tribunale industriale prosciolto da ogni obbligo, perchè l'uscita dal lavoro non era legalmente avvenuta dovendo per il § 77 del Regolamento industriale un operaio che lavora per accordo, ultimare prima il lavoro assunto. La pretesa di immediata consegna del libretto presuppone però un'uscita regolare dal lavoro (§ 80 *d*), ciò che non poteva dirsi nel caso soggetto, nel quale l'operaio si rese colpevole di una contravvenzione ed avrebbe potuto venir costretto dal padrone mediante l'autorità industriale a ritornare al lavoro fino a terminarlo o a pagare l'indennizzo per il danno eventualmente sofferto (§ 85 del Regolamento industriale).

Per il pagamento dei dazi. Per il mese di novembre un'ordinanza ministeriale stabilisce che nei casi in cui per il pagamento di dazi e di tasse annesse si adoperano invece che fiorini d'oro fiorini d'argento, va pagata una sopratassa di 21 p. c. in argento.

Lo stipendio scolastico „N. Tommaseo." Il Municipio riapre il concorso al vacante stipendio della fondazione Nicolò Tommaseo, d'annue corone 352.80, che sarà conferito dalla Delegazione municipale di Trieste ad un allievo povero e distinto della sezione commerciale o della sezione nautica presso la locale Accademia e, in caso di mancanza di concorrenti qualificati di sì fatta categoria, ad uno studente di filologia presso una Università dello Stato.

Al concorso sono ammessi soltanto giovani domiciliati a Trieste, ed a parità di condizioni avranno la preferenza studenti oriundi dalla Dalmazia.

Gli aspiranti presenteranno le loro istanze corredate dei documenti che comprovano l'età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia, il domicilio a Trieste (eventualmente l'origine dalla Dalmazia) ed il progresso negli ultimi due semestri di studio, fino a tutto il 10 novembre al Protocollo degli esibiti di questo Municipio.

Corrierino medico — La pustola maligna negli addetti al lavoro delle pelli. La pustola maligna, il carbonchio, è quella malattia che da noi comunente si chiama *vesuaio*. Il dott. Corradi pubblicò recentemente un pregiato lavoro su questa malattia in riguardo alla città di Genova, ma che con poche modificazioni può valere per ogni centro industriale e commerciale.

Numerosi sono, massime tra gli addetti al lavoro di pellami, i colpiti dalla pustola maligna. Il Corradi dice, che benchè la letteratura della pustola maligna sia ricca di tanti e preziosi lavori, pure la parte profilattica di tal morbo merita sempre un posto importantissimo e uno studio speciale.

Le accurate ricerche sul carbonchio che dal 1876 si susseguirono fino ad oggi, poterono accertare nelle sue molteplici vie la possibilità di diffusione di questo male fra gli animali, nonchè quella di trasmissione all'uomo dalle spoglie degli animali stessi.

A Genova - e possiamo aggiungere a Trieste - prevale il carbonchio trasmesso all'uomo sotto forma di pustola maligna dai resti animali importati dall'estero: i crini, le lane, le corna, le ossa, le unghie e specialmente le pelli.

Dando uno sguardo alla letteratura della pustola maligna di origine industriale le osservazioni sui crini, sulle lane, sulle corna; quelle sugli operai spazzolai, quelle sulle pelli della China, bastano a dimostrare come tutte le spoglie animali possano nella loro lavorazione essere causa di trasmissione carbonchiosa all'uomo, malgrado la forte resistenza che il suo organismo oppone a tal morbo. E riguardo alle pelli, dagli studi finora fatti sappiamo come il loro stato di secchezza e le loro varie preparazioni non valgano a deprimere la virulenza delle spore carbonchiose che per caso potessero esservi contenute.

Il Broca constatò la frequenza della pustola maligna nei facchini addetti al trasporto di cuoio e pelli.

Per meglio stabilire se una disinfezione delle pelli fatte agli opifici - ammesso che si riesca a trovare un mezzo di disinfezione adatto, tornerebbe di giovamento, il dott. Corradi compilò una rigorosa statistica dei casi di pustola maligna riscontrati a Genova. Con ciò è possibile determinare con criteri più sicuri quali sieno i punti in cui le pelli presentano per l'uomo maggiori pericoli e dedurne poscia i mezzi migliori per opporvisi.

Dai quadri statistici si apprende che, dei 153 casi annotati, ben 117, ossia oltre il 76 p. c. possono attribuirsi al commercio ed all'industria dei resti animali: i casi di pustola verificatisi fra gli addetti al lavoro dei resti animali, fuori degli opifici, sommano a circa il doppio di quelli riscontratisi fra gli operai di questi.

Di tutti coloro che, direttamente o indirettamente hanno nel porto di Genova contatto con le pelli, solamente i facchini della Società „Caravana" ed i giornalieri da essa assoldati usano nelle operazioni di scarico un camiciotto di tela con un cappuccio: ma anche queste precauzioni, sebbene utilissime, non sono completamente sufficienti.

L'autore, dopo aver provato chiaramente non essere possibile nè praticamente attuabile una disinfezione delle pelli prima del loro sbarco, viene a capo del suo importante studio, concludendo che per evitare i pericoli inerenti al commercio od all'industria delle pelli, tornerebbe assai più utile che 1) Sui velieri e sui piroscafi le pelli si isolassero dalle altre merci, mettendole in stive da sole o separandole con copertoni impermeabili, disinfettando ogni volta l'ambiente in cui furono deposte; 2) Per lo sbarco vi fosse un numero di barconi disinfettabili, destinati esclusivamente alle pelli ed agli altri resti animali; 3) Agli operai degli opifici fosse assolutamente vietato di portare pelli sulle spalle nude, e venissero obbligati durante il lavoro ad indossare una veste impermeabile e guanti di caucciù, e pei facchini oltre a queste precauzioni, fosse alla veste attaccato un copricapo pure impermeabile, fatto in modo da riparare bene il collo, la nuca e la faccia. A tutti poi i lavoranti nelle concerie dovrebbero essere forniti i mezzi per una rigorosa pulizia, dopo il lavoro, con sapone ed abbondante acqua, nonchè una soluzione disinfettante di acido fenico o di sublimato corrosivo; 4) negli opifici ed in porto franco i magazzini ed i baracconi ad uso deposito dovrebbero aver pareti e pavimenti lisci, in cemento, sì da potere di tratto in tratto essere accuratamente puliti e disinfettati.

Specialità **Cartoline illustrate**
ed apparati e retine per la luce Auer
Riccamente fornito di ottima merce a prezzi di fabbrica.
ERNESTO FANO
in commissioni e rappresentanze
Corso N. 18, I p. Telefono N. 774.

La Pianista
signorina
Giannina Russo
ha ripreso le sue lezioni di pianoforte, che impartisce anche in tedesco ed in francese
Rivolgersi „Hôtel Delorme"

Il Dottor PIETRO VRAGNIZAN
già Primario dell'Ospedale di Zara
SPECIALISTA PER LE MALATTIE INTERNE
riceve dalle 11½-1 e dalle 3½-5
Palazzo del Lloyd, Via della Pesa 5, piano II.

VIENNA — VIEN-A
Hôtel Habsburg
I Rothenthurmstrasse N. 24.
Centro della città, con tutto il comfort. Stanze da f. 1.75 in più **compresa illuminazione elettrica, riscaldamento e servizio.** Ascensore, Bagni in Hôtel. Il ristorante del tutto rinnovato, verrà aperto fra breve. LA DIREZIONE.

Il sottoscritto proprietario della Trattoria
„Andemo de Garlo"
VIA DEL PONTE N. 2
ha l'onore di partecipare allo spett. Pubblico di aver ingrandito e **ristaurato** a nuovo il proprio locale onde corrispondere a tutte e esigenze moderne e igieniche, fornendo il detto locale d'ogni **comfort** desiderabile.
Oggi 15 corr. verrà messo a spina il **Vino nuovo d'Istria nero e bianco dolce di primissima qualità.** Così pure la sua rinomata cucina alla casalinga rimane sempre ben fornita onde soddisfare lo spettabile Pubblico ed a prezzi da non temere concorrenza.
Sperando d'essere sempre onorato da questo spettabile Pubblico come per il passato
si segna devot.
CARLO LUSSICH trattore.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a **LUDWIG OESTERREICHER**, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Ad onta dei prezzi bassi
merce di prima qualità!
Maglie di qualità superiore da soldi **85** in poi. **Camicie** da uomo, fine, f. **1.15**, finissime, f. **1.30**, pieghettate f. **1.30**, sopraffine, f. **1.45**.
COLLETTI garantiti quadrupli, in tutte le forme moderne soldi 14.
Polsi soldi **24**, colorati soldi **28**. — **Mutande** con bordo f. **1.25**, **Camicie** da notte, con bordo f. **1.35**, **Petti** soldi **24**, pieghettati soldi **32**, colorati soldi **30**
Specialità **Cravatte di moda.**
E. ROTTENBERG
Salone mode da uomo. Via Caserma N. 1, I p.

CARTE DA TAPPEZZERIA
RISPARMIO del 60-75 per cento!
Spedizione in tutta l'Europa, magnifici disegni 1900. Premiato con medaglia d'oro, non essendo membro dell'Associazione dei fabbricanti tedeschi di carte di tappezzeria. Il campionario 1900 supera del decuplo quello dell'anno scorso! Disegni chiari, originali, inglesi, a 12, 13 centesimi al rotolo da 4 m. q. Tappezzerie ingrains, pressate, ultima novità, in assortimento mai veduto, da 24 cent. in poi.
Gustavo Schleising, BROMBERG (Prov. di Posnania)
Prima casa di spedizioni in carte da tappezzeria della Germania orientale. Fondata nel 1868. Propri cilindri. Propri disegnatori. Campioni si spediscono dappertutto franco, è necessario però indicare il prezzo dei campioni desiderati.
SPEDIZIONE DIRETTA A PRIVATI.

LAJOS Acqua amara la migliore. **Trovasi dappertutto**
L'ACQUA AMARA LAJOS.
Deposito centrale: Vienna IX I Türkenstrasse 31.
è stata da me ripetutamente usata nella mia clinica, con soddisfacente risultato; è di effetto rapido, abbondante e non produce dolori.
Innsbruck, 13 marzo 1899. 30268
Prof. Dott. de Rokitansky.
DEPOSITO PRINCIPALE PRESSO
Schielin & Müller - Trieste.
P. S. Per ordinazioni di carichi completi rivolgersi direttamente alla **Direzione centrale, Vienna IX/I Türkenstrasse 31.**

Chi vuole avere un piacevole fumare, adoperi solamente la **nuova** specialità
„Griffon Vergé"

Per l'entrante stagione

Stoffe da strapazzo, grevi doppia altezza in diversi colori	da	33	il metro in poi
Panno greve, doppia altezza in colori moderni	„	38	„ „
Cheviot greve, doppia altezza in colori moderni	„	48	„ „
Loden greve, altezza 120 cent. colori recenti	„	72	„ „
Panno greve, altezza 120 cent. in colori nuovi	„	58	„ „
Fustagni in disegni moderni e colori buoni	„	19	„ „
Lawn Tennis qualità greve, disegni recenti e colori garantiti	„	22	„ „

Sciarpe grevi con frangie di ciniglia	da	58	s. l'una in poi
Sciarpe grevi di lana, colori e disegni recenti	„	75	„ „
Maglie pelucate da uomo	„	58	„ „
Maglie pelucate da signora	„	65	„ „
Maglie da signora uso Jäger	„	58	„ „
Maglie da uomo uso Jäger	„	60	„ „
Camicie da uomo uso Jäger	„	50	„ „
Calze da signora, grevissime, a maglia	„	38	s. al paio in poi
Calze da uomo, grevi, a maglia	„	16	„ „

Tappeti, cortinaggi, scendiletto, coperte di flanella, fornimenti da tavola, cerate e tutti gli articoli da tappezzerie, in ricco assortimento ed a prezzi già conosciuti bassi.

Scendiletto uso Smirne con frangie annodate da soldi 45 al pezzo in poi

COPERTE uso inglese, grevi, di cotone da fior. 1.25 il pezzo in poi

Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali in tutti i generi

Specialità LODEN veri Tirolesi.

PRESSO

M. WEISS

Trieste, Corso N. 9.

Prezzi fissi — **Telefono 498**

Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Cotonerie, Pelliccerie, Cravatte, Ombrelli ed Ombrellini, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli di acconciatura ecc. ecc.

FABRICA DI BIRRA
CERCA
Rappresentanza per Trieste.
Offerte non anonime, con indicazione della cauzione, al „Piccolo" sotto „R. B."
Mediatori esclusi.

RICERCASI
per una casa di commercio
UN GIOVANE IMPIEGATO
che sia a conoscenza del ramo spedizioni.
Offerte al „Piccolo" sub
Spedizione.

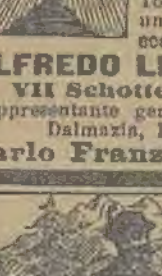
Mi pregio partecipare alla spettabile clientela che col giorno 6 ottobre a. c. ho assunto per mio conto dai signor **Candido Piva** il
Deposito Carboni e Legna
sito in **via della Pesa N. 1,**
e mi lusingo di essere onorato da copiose commissioni, assicurando un inappuntabile servizio a prezzi di concorrenza e merci di ottima qualità. Con distinta stima
ANTONIO MARTELLO.
Le ordinazioni possono venir impartite mediante il **Telefono N. 799.**

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **22 Ottobre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.
10 a. Largo Pescheria (osteria) - 1 baracca.
10 a. S. M. M. Superiore 86 - cavalli
10 a. via Scuole Nuove 3 - suppellettili.
10 a. via Boschetto 84 - suppellettili.
10 a. via Ghega 2 - liquori.
10 a. Androna Gusion 8 - suppellettili, biancheria e preziosi.

Olio per l'udito
del Medico stabile superiore e Fisico **Dr. G. Schmidt.**
Genuino soltanto colla marca qui a lato, fa sparire e presto e del tutto temporanei disturbi di sordità, flusso all'orecchio, susurramento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati.
Presso per fiasca fior. 2 Val. Aust. con foglio d'istruzione. Da avarsi nella Farmacia C. Zanetti, via Nuova 27, Trieste.

ANT.° CARLO CATTAI
DEPOSITO PELLAMI
E ARTICOLI PER CALZOLAI
VIA STADION N. 2
Ingresso via Torrente
Assortimento cinghie di cuoio di qualunque dimensione.

Fabbricare da sè l'aceto
CON GRANDE RISPARMIO
lo può ogni massaia, usando l'eccellente essenza d'aceto **„Vinacet"**. Aggiungendo semplicemente dell'acqua, si prepara volta per volta la qualità di aceto desiderata, che si ha in tal modo sempre fresco e di ottima qualità, mentre l'aceto che si compera è spesso guasto e si guasta in cucina, diventando poi dannoso alla salute e inservibile per la conservazione dei cibi. Chi ha provato una volta l'essenza di aceto «Vinacet» continua poi sempre a farne uso. Si trova in tutti i negozi di commestibili e coloniali, e nelle drogherie, al prezzo di 1 cor. la bottiglia da ¼ litro, e 3 cor. la bottiglia da 1 litro. Badare a questa marca.
RAPPRESENTANZA PER TRIESTE E LITORALE
LODOVICO COGOY
Via Chiozza N. 9.

Novità sensazionale!
LAMPADA A PETROLIO
A LUCE INCANDESCENTE
„PITTNER."

Possiede i seguenti pregi: Può adattarsi a qualunque bulbo che abbia l'anello a vite, di quattro centimetri di diametro. Costruzione e maneggio semplicissimi. Arde senza produrre fuliggine, senza odore e senza pericolo, fiamma brillante, di un bianco finissimo, della forza di circa 80 candele. Un litro di petrolio comune, dura da 15 a 16 ore, quindi si ha, accanto a un meraviglioso effetto, grande economia. *Prospetti gr. e fr.co*
ALFREDO LENNER, VIENNER
VII Schottensfeldgase N. 56
Rappresentante generale per Trieste, Istria, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina:
Carlo Franz, Trieste, via Acquedotto

Cerotto cauciuk salicilizzato di BAYER
mezzo razionale per guarire completamente, senza pericolo nè dolore
Calli, occhi pollini, indurimento della pelle.
Una busta di questo eccellente cerotto con istruzione esatta costa 30 soldi; in provincia 35 verso **invio dell'importo in francobolli.**
Ordinazioni alla **farmacia „Zum Römischen Kaiser", Vienna, Stadt, Wollzeile 13, Ugo Bayer,** farmacista.

Rudolf Baur
INNSBRUCK
Esportazione di **vere stoffe** di **Loden** delle **primarie fabbriche del Tirolo**
RICCO CAMPIONARIO
presso il Rappresentante generale per Trieste, Fiume, Gorizia, Istria, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro
BRIZIO DONATI TRIESTE
Via del Fontanone 26

Heinrich Lanz, Mannheim
Oltre 3500 operai
Locomobili fino alla forza di 300 HP
per industrie di ogni genere.

La migliore e più economica forza motrice dei nostri tempi
Comprovato il minimo consumo di combustibile.
Produzione annua:
circa **1500** locomobili
Rappresentante **Emil Honigmann, Vienna IX**, Porzellangasse 45.

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale-ferruginosa.
Raccomandata dalle primarie autorità, contro le seguenti malattie:
Anemia, clorosi, malattie cutanee, nervose e muliebri, malaria ecc.
LA CURA D'ACQUA SI FA TUTTO L'ANNO.
Deposito in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor E. Schroll, dal sig.r Federico Schnabl, cor. 10, a favore dell'Associazione delle signore evangeliche.

Per onorare la memoria del sig. E. Schroll, elargirono: il sig. Federico Schnabl cor. 10 agli Amici dell'infanzia; il sig. A. Nimmerrichter, cor. 10 alla Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. dott. Giuseppe Susa, il sig. dott. Eugenio Gusina elargì cor. 20 per il fondo di ricreazione dei degenti ricoverati nel civico manicomio. Il sig. dott. Giulio Beunig elargì cor. 20 pure a favore del detto fondo.

La Società degli Ingegneri alla centrale elettrica. La Società degl'Ingegneri ed Architetti ci comunica che, in seguito al cortese consenso dei signori ing. Sospisio, direttore della Officina Comunale del Gas, e ing. Wigny, direttore della Tramway, la Società degli Ingegneri e Architetti è invitata ad una ispezione della Centrale elettrica e del nuovo impianto del Tram elettrico. Il ritrovo è fissato per domenica 21 corr. alle ore 3.30 pom. precise presso le rimesse del Tram in via Giulia, donde, mediante convogli speciali, la comitiva si recherà alla Officina del Gas dove sorge la Centrale elettrica. Il ritorno in città seguirà alle 6 pom. circa.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana si segnalò per la sua variabilità e per i bruschi cambiamenti della temperatura che discese mercoledì a 8 cent. per risalire venerdì a 16 cent.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è salito da 758 a 762.1. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Lussinpiccolo. Nebbia in molte stazioni. La città più fredda è Praga con cent. 1.8, la più calda è Malta con cent. 23.9. Sull'Adriatico predominano venti freschi da Est-Nord-Est. Le probabilità sono per la continuazione dei tempi variabili.

Congressi sociali. Oggi, alle 4 pom., la Società triestina di m. s. tra fuochisti, terrà, nella sede sociale in via S. Michele N. 7, un Congresso generale straordinario, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'ultimo Congresso generale. 2. Discussione in merito ai resoconti degli anni 1897, 1898 e 1899. 3. Discussione sulla proposta dello scioglimento della Società e consegna del patrimonio sociale ad altra Società sorella, assieme all'assunzione dei soci della Società fra fuochisti s. m. s., quali propri nuovi soci della Società consorella. 4. Eventuali proposte di aumento del canone sociale o diminuzione delle sovvenzioni. 5. Elezione del Comitato di liquidazione. 6. Eventuale elezione della Direzione, del Consiglio della Società, dei revisori e del Giudizio arbitramentale. 7. Eventuali proposte.

Ove il Congresso andasse deserto per deficente numero d'intervenuti, lo stesso avrà luogo il 28 corr. alle 4 pom. e sarà valido con qualunque numero d'intervenuti.

★ Domenica 28 corr., alle 4 pom., si terrà nella sala della Fratellanza artigiana triestina l'ordinaria assemblea trimestrale della Società fra operai falegnami ed affini col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. antecedente. 2. Comunicazioni della Direzione. 3. Fissazione della quota di disoccupazione. 4. Eventuali.

★ Il Congresso del Consorzio triestino fra albergatori, trattori ed osti, che doveva aver luogo ieri nel pomeriggio, andò deserto. Avrà luogo sabato 27 corr. alle 3 e mezzo.

★ Domani 21 corrente alle 8 pomerid. la Società dei meccanici ed arti affini tiene il suo congresso generale ordinario nella sala del „Circolo di studi sociali" (via Carintia 27) col seguente ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del P. V. antecedente. 2. Relazione virtuale del 3° trimestre. 3. Comunicazioni della direzione. 4. Sovvenzione ai disoccupati. 5. Eventuali proposte.

Mancando il numero legale alla prima convocazione si terrà la seconda un'ora dopo.

Stipendio scolastico in concorso. E' aperto il concorso ad uno stipendio della fondazione Giovanni Leon, di annue corone 170, per studenti di una scuola media superiore, appartenenti alla parentela del fondatore, eventualmente per quelli pertinenti al Comune di S. Andrea presso Gorizia. Istanze fino al 15 Novembre alla luogotenenza di Trieste.

I reclami del pubblico. Un signore ci scrive:

„Se si vuole spedire una lettera al pomeriggio o alla sera delle domeniche, lo acquisto dei francobolli diventa una questione seria. Bisogna girar mezza Trieste, per trovare una tabaccheria aperta; e, se la si trova, molto spesso non tiene o ha già esaurito i francobolli. Di sera poi manca perfino questa probabilità. Del resto non è infrequente il caso che anche in giorni feriali si trovino delle tabaccherie prive di francobolli. La tabaccaia risponde molto spesso: „esauriti", „tutti venduti", *et similia.*

In realtà non li tengono o li tengono in misura scarsissima, perchè costituiscono un capitale morto, che dà loro un utile irrisorio.

Non si potrebbe dunque ottenere: 1. che alla domenica alla Posta centrale ci sia una vendita permanente di francobolli? 2. che le tabaccaie sieno sempre provvedute di francobolli, magari affidandoli loro in deposito o commissione per evitare che le povere tabaccaie debbano tenere un capitale morto in francobolli?

(*Segue la firma*).

Per quanto riguarda la vendita di francobolli alla Posta centrale, crediamo che esista già una disposizione simile a quella suggerita dall'assiduo. Era stato stabilito cioè che alla domenica, nelle ore in cui tutte le tabaccherie sono chiuse, alla Posta centrale stessa dalle 8 alle 10 pom., un impiegato per la vendita dei francobolli.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, col piroscafo *Santorio*; partenze da Trieste alle 3.15, 6 e 7.30 p.; da Capodistria all'1.30, 5 e 6.30 pom.

Per Miramar e Grignano col piroscafo *Miramar*; partenze da Trieste alle 10.15 ant. e 3.15 pom. da Grignano all'1 e 5.30 pomeridiane.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 13 al 20 corrente vennero denunciati 8 casi di difterite e croup, 3 di febbre tifoidea, 1 di scarlattina e 1 di febbre puerperale.

Morirono 1 di difterite e croup, 1 di febbre tifoidea e 1 di febbre puerperale.

Per i fornitori. Alla Camera di commercio è ostensibile una comunicazione riflettente una fornitura di uniformi per il personale di servizio delle Poste e dei telegrafi a Belgrado.

Per gli importatori di suini. In seguito all'importazione della pneumoenterite infettiva dei maiali (peste suina) nella Cisleitania, è proibita l'introduzione di maiali dalle r. città libere di Györ, Hódmezö-Vásárhely, come pure dalle sedi giudiziarie distrettuali di Mohács, Pécsvárad, Sokoró-Alja, Toszigot-Csilizköz, Tiszán-Kis-Czell, Devecser, Sümeg, come pure dal distretto croato-slavone di Ivanec (Ungheria).

Fu invece revocato il divieto d'introduzione per maiali dalle sedi giudiziarie distrettuali di Bács-Almás, Zombor, e dal distretto di Samobor.

Il divieto d'introduzione per maiali dal comune di Bezdán nella sede giudiziaria distrettuale di Zombor e dai comuni limitrofi, vigente in forza dell'ordinanza ministeriale dd. 22 settembre 1899, fino al 40.o giorno dopo l'estinzione dell'epizoozia, non viene alterato dalla revoca del divieto emanato per la succitata sede giudiziaria distrettuale.

Rimessi in libertà. Domenica sera 7 corr. in via Capitelli vennero arrestati due giovanotti, Massimiliano Polese ed Eduardo Svettina, i quali, essendo alquanto alticci, schiamazzavano.

Accompagnati dinanzi al commissario agli arresti di via Tigor, uno di essi accusò l'altro di aver commesso atti innominabili, in seguito a che tutti e due furono passati agli arresti. Ieri, dopo una lunga istruttoria, essendo risultata infondata l'accusa vennero entrambi rimessi in libertà.

Grave caduta nel salire a bordo. Ieri, poco prima delle 3 pom., il bracciante Carlo Coccoli, d'anni 25 da Bari, abitante in via Ireneo N. 3, mentre faceva per salire a bordo di un piroscafo ormeggiato dinanzi all'hangar N. 3 A, disgraziatamente mise un piede in fallo e precipitò sul selciato della banchina ferendosi alquanto gravemente al capo e rimanendo quasi privo di sensi.

Trasportato a braccia nell'interno dell'hangar, fu telefonato alla Guardia medica, ed accorso colà il dottore di turno, constatò che il Coccoli aveva riportato una grave ferita lacero-contusa su tutta la regione del parietale destro e che il poveretto era in preda a commozione cerebrale.

Prestategli le cure più urgenti, con la lettiga dell'istituzione lo fece trasportare all'ospedale civico, dove venne accolto nel decimo ripartimento.

Le disgrazie dei bambini. Il ragazzino Giovanni Pezzetta, d'anni 10, abitante in via Pondares N. 6, giuocando a rincorrersi, urtò con la faccia contro una lunga stanga di ferro, riportando una grave ferita lacera all'angolo interno dell'occhio sinistro. E' un miracolo se non ci rimise l'occhio.

Alla Guardia medica gli venne praticata una sutura.

Il ragazzino Carlo Leban, d'anni 11, abitante in via del Toro N. 12, ieri sera, verso le 8, giuocava con un gatto, quando, ad un tratto, il micio gli appoggiò una zampina con l'unghie distese sull'occhio sinistro, cagionandogli una ferita lacera alla palpebra superiore.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Una servente modello. — Soldi e lettere che non arrivano. Il signor Ernesto F., abitante in Corso, si recò ieri mattina alla Polizia a denunciare la sua servente Giuseppina E., la quale si era trattenuta per suo uso e consumo l'importo di 10 corone, che egli le aveva consegnato, perchè si recasse a saldare un conto da un negoziante. Inoltre aveva incaricata la E. di recapitare agli indirizzi segnati circa un centinaio di lettere, ciò che la ragazza non aveva fatto arrecandogli un danno rilevante.

Un'imprudenza. Ieri, verso le 4 pom., un ragazzo di circa 14 anni, passando vicino ad un cavallo attaccato ad un carro, ebbe la disgraziata idea di toccarlo sulla groppa. Il cavallo sferrò un calcio che colpì l'imprudente al braccio sinistro, cagionandogli una grave contusione.

Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

Escursione disgraziata. Ieri l'altro il cameriere Gustavo Haletz, d'anni 18, occupato nell'albergo Volpich, avendo una mezza giornata di libertà volle approfittarne per fare un'escursione campestre in bicicletta. Tutto andò bene da principio, ma nel ritorno, in causa di un grosso sasso la bicicletta fece uno scarto così brusco, che il Haletz, balzato di sella andò a cadere fra i sassi rimanendo piuttosto malconcio. Giunto a casa, fece chiamare un medico, che gli riscontrò parecchie contusioni e dopo avergli prestate le prime cure, lo consigliò di recarsi all'ospedale. Ieri difatti, il Haletz venne accolto nella decima divisione.

Le scenette della via.

— Voio mazzar tuti! gridava ieri mattina un giovane operaio che correva, in costume semiadamitico, per la via di Riborgo. Era seguito da una donna piangente e da un codazzo di monelli.

Ad un tratto l'operaio si fermò e presa per le braccia la donna che lo aveva subito raggiunto, la scosse e la gettò a terra, dandosi poi a percuoterla senza pietà.

— A mi farme ste osservazion? - diceva l'energumeno - vergognosa, vergognosata, ma mi voio cavarte la pele, a ti e a tuti i tui parenti....

E giù, una grandine di cazzotti.

Una guida di finanza che passava di là vedendo che il giovane era instancabile nel battere la povera donna, e che nessuno accorreva in suo soccorso, si lanciò sul forsennato, lo afferrò per le braccia, di dietro e lo tenne fermo sino a che la donna potè rialzarsi.

In quel momento sopraggiunsero due giovanotti i quali presero in consegna dal doganiere l'energumeno, e, sollevatolo di peso, lo trasportarono nella sua abitazione, che non era lontana.

La donna, ch'era la moglie del giovane, narrò allora che il suo uomo aveva fatto tutto quel baccano perchè essa s'era rifiutata di consegnargli degli indumenti che egli voleva portare al Monte di Pietà.

— No ghe bastava d'aver bevudo tutta la notte, lamentava la povera donna, anca quel el voleva distruger... E pensar che mi e i mii fioi magnemo una volta al giorno.... co ghe xe....

Povera bambina! La ragazzina d'anni 4 Carla Macos, abitante in via delle Scuole nuove N. 18, venne incaricata ieri nel pomeriggio dalla propria madre di recarsi a prendere un mezzo di vino. La ragazzina se ne andò, ma quando fu sulla via inciampò e cadde, andando a battere la fronte nella bottiglia, che andando in frantumi, le cagionò una ferita di taglio.

Una guardia di p. s. la condusse nella vicina farmacia Godina, dove venne medicata e quindi la consegnò alla madre, che, chiamata, era nel frattempo accorsa.

Pazienza poco benedettina. Erminia N., abitante in via del Tintore, si presentava ieri mattina alla Direzione di Polizia a denunciare il seguente fatto:

Venerdì nel pomeriggio essa aveva ricevuto, da Vittoria T., abitante in via del Solitario, una lettera, la quale la invitava a passare subito da casa sua. La N. sapeva il perchè di quell'invito: le doveva da qualche tempo un piccolo importo di denaro e certamente la T. la chiamava per chiederglielo la restituzione.

Non aveva denaro, ma ciononostante si arrese all'invito della sua creditrice, per pregarla di pazientare ancora per qualche tempo.

La T. però, quando vide che invece di denaro essa le aveva portato una infinità di scuse, montò su tutte le furie e la percosse in guisa da causarle parecchie lividure.

Durante il lavoro. La casalinga Giovanna Dollenz, d'anni 24, abitante in androna della Fornace N. 4, ieri mattina alle 10 era intenta a cucire, quando l'ago le si ruppe in mano e la parte rotta le si internò nel pollice sinistra.

L'apprendista bottaio Antonio Godnig, d'anni 15, abitante in via S. Maurizio, ieri verso le 4 pom., mentre accudiva al proprio lavoro, riportò due ferite di taglio alle dita della mano sinistra.

Il bracciante Giacomo Saghet, d'anni 30, abitante in via dell'Acquedotto, ieri sera, alle 6 e mezzo, riportò lavorando una ferita lacero-contusa alla fronte.

Ricorsero per le cure alla Guardia medica.

Rimpatrio a corso forzoso. Col piroscafo lloydiano „Bohemia„, proveniente da Alessandria giunse qui ieri, accompagnato da un *cavasso*, l'operaio Francesco Pertot, d'anni 30, da Trieste, il quale in Alessandria aveva commesso un furto di 4 napoleoni d'oro a danno di un suo compagno di stanza.

All'arrivo venne preso in consegna dal dirigente la Polizia marittima, ufficiale Kreiner, il quale, dopo averlo interrogato, fece accompagnare il Pertot alle carceri di via Tigor.

★ Con lo stesso piroscafo, e dall'istessa località, giunsero tre operai, fatti partire a spese del console austriaco, perchè senza lavoro e privi di mezzi di sussistenza.

Un piccolo fromboliere. Il ragazzetto Cairoli B. d'anni 9, abitante in via della Scaletta, fu denunciato ieri all'ispettorato di p. s. di S. Giacomo, perchè l'altra sera stando fuori della sua abitazione, si sarebbe divertito a scagliare dei ciottoli contro i passanti e contro le finestre delle case.

Un coraggioso che investe e scappa. Il ragazzino Giusto Zoch, di anni 12, abitante al N. 88 della località detta Monte spaccato (S. Giovanni), ieri mattina alle 10 transitava per la via Amalia, quando venne investito, atterrato e travolto da un furgoncino tirato da un cavallo, il cui guidatore appena s'avvide del malfatto, frustò il bucefalo e via a rotta di collo peggio di prima.

Il povero ragazzo fu rialzato, tutto impaurito e stordito, da un servo di piazza, il quale lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso, dove il medico di turno gli riscontrò parecchie non lievi contusioni alle ginocchia, alle coscie, ed al dorso.

Prestategli le cure più urgenti, con la vettura dell'istituzione lo fece accompagnare alla sua abitazione.

Cadute. Mario Valle, d'anni 14, abitante in via Concordia N. 2, ieri alle 4 pom., scendendo le scale della sua abitazione inciampicò e cadde, riportando la distorsione dell'articolazione della mano destra.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Ieri verso le 2 pom. la giornaliera Lucia Cesorato, d'anni 25, abitante in via S. Francesco, era seduta su di un carro, che procedeva al trotto, per la via del Torrente. Ad un tratto, per un sobbalzo fatto dal ruotabile, la Cesorato fu balzata giù dal carro andando a battere la testa al suolo. Fu rialzata con l'aiuto di alcuni presenti e si recò alla Guardia medica avendo nella caduta riportato alcune escoriazioni al naso e una ferita lacero-contusa al labbro superiore.

Ottenne le necessarie cure.

Ubbriaco caduto. Ieri mattina, alle 6, un tizio, ubbriaco sfatto, entrando nell'androna S. Eufemia, perduto l'equilibrio cadde a terra, riportando parecchie contusioni e un ematoma all'occhio destro.

Venne trasportato all'ospedale.

Lesioni accidentali. Erminia Stolfa, d'anni 15, da Cominiano (Comen), ieri mattina mentre maneggiava un uncinetto, se ne conficcò accidentalmente la punta nel polpastrello dell'indice destro, in modo, da perforarselo da parte a parte.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Duello rusticano. Il contadino Antonio Buguich, d'anni 56, da Pinguente, ieri sera alle 7, per questioni d'interesse, venne a diverbio con un suo conterraneo. Essendo i due passati a vie di fatto, il Buguich ne uscì con una ferita lacero-contusa alla fronte.

Dovette ricorrere alla Guardia medica.

Malore improvviso. Ieri, nel pomeriggio, verso le 4, la giovinetta Eufemia Borghignani, d'anni 15, mentre passava per la via della Sanità, fu colta da un improvviso malore.

Una donna la sorresse e la condusse all'infermeria Treves, dove le fu prestato qualche soccorso, che valse a rimetterla alquanto in forze.

Carezze maritali. Ieri mattina, alle 9 e mezzo, la casalinga Luigia B., d'anni 40, abitante in via Benvenuto, ricorreva alla Guardia medica, perchè poco prima, suo marito l'aveva percossa al viso, vennero riscontrate alcune contusioni e una suffusione sanguigna all'occhio destro.

Borseggio. Una signora si recò ieri nel pomerigio alla Polizia a narrare che mentre si trovava nella chiesa evangelica, era stata derubata da un ignoto mariuolo, del portamonete contenente una banconota da 10 fiorini.

Cronaca minima. Ieri mattina, alle 6, in piazza della Borsa, fu arrestato il giornaliero Luigi C. d'anni 56, da Gradisca, perchè, essendo ubbriaco, commetteva gravi eccessi.

L'altra notte vennero arrestati Giuseppe B., d'anni 32, marinaio, disoccupato, da Trieste, e Giovanni D., marinaio, d'anni 28, alla Grecia, perchè privi di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Alla Polizia si presentò ieri mattina un giovanotto poveramente vestito, il quale dopo essersi qualificato per il fuochista Adamo Draghiccio, d'anni 56, da Brood (Ungheria), chiese di essere rimpatriato, essendo privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Ieri sera, in via Pozzo del mare, venne arrestato Ernesto K., d'anni 33, bracciante, da Gorizia, perchè colpito del precetto di sfratto.

Il facchino Elio V., d'anni 38, fu arrestato ieri mattina, in via delle Beccherie, perchè essendo ubbriaco, commetteva eccessi e importunava i passanti.

Corrispondenza aperta. — *G. G.* Per informazioni si rivolga alla sezione industriale, al Municipio, p. III. — *Un lettore.* Ella fu ingannato; la nostra relazione era esattissima. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Lotto. Estrazioni del 20 corr.:

Trieste	77	11	78	60	54
Linz	35	48	55	20	46

La calamita-poliziotto.

Sanatogen .:.

Fortificante e vivificante specialmente per i nervi

Preparato alimentare dietetico, da somministrarsi per le *malattie dei polmoni, nervosità e debolezza di nervi, malattie muliebri, clorosi e anemia, malattie gastriche e intestinali, disturbi digestivi dell'infanzia* (vomito, diarrea), nella convalescenza di malattie consuntive, per rinforzare le signore che allattano; raccomandato caldamente dai medici. **Splendidi certificati** dopo l'esame scientifico nella III clinica medica della Clinica pediatrica del professor Frühwald; nel *Manicomio provinc. dell'Austria inf. a Vienna*, nelle cliniche di *Eulenburg, Toboln, Berlino* ecc.

Fabbricato da **Bauer & C.ie, Berlino SO. 16**

Si trova nelle farmacie e drogherie.

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria farmacia C. Brady, Vienna I., Fleischmarkt 1.

Comunicazioni particolareggiate gratis e franco.

AVVISO

Nell' **Hôtel Volpich**

ESPOSIZIONE

delle più recenti **MODE PER SIGNORE E RAGAZZI.**

Mode della firma

IGNAZ BITTMANN

I. e R. FORNITORE DI CORTE.

Possessore del **Kindermoden-Palais.**

FINESTRE si lavano al prezzo unico di 10 soldi. La impresa di pulizia „La Nettezza". Via S. Sebastiano 5. Basta avvisare mediante cartolina. 30416

TRATTORIA

„Alla Nuova Abbondanza"

via Torrente N. 18

Si avverte lo spettabile pubblico che venne messo a spina eccellente **vino nero nuovo** confezionato nelle **proprie cantine** con **scelte uve** delle rinomate colline di **Umago**. Inoltre smerciasi scelto vino nuovo bianco dolce **Prosecco** e rinomato **Terrano** del Carso, **Istria, Friulano** e **Opollo** vecchio.

CUCINA SEMPRE PRONTA

fino dopo il teatro.

Trappa e Aceto di propria produzione

Proprietario

PIETRO MUGONIK

„AL GIARDINETTO"

GRANDE

Grande Concerto Militare

Ingresso libero.

V. CALDARA - TRIESTE

Via Geppa N. 5 - Telefono 397.

REFOSCO e BORGOGNA

D'ISTRIA

e vini nuovi

ITALIANI, ISTRIANI E DALMATI.

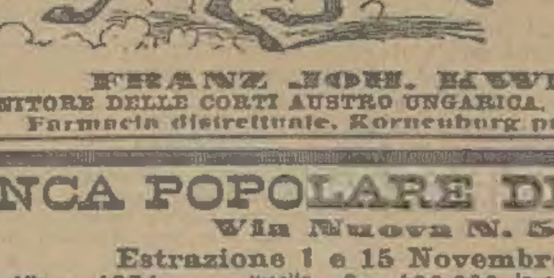
Soltanto le

Capsule di Sanid

10 gr. Santalo, 3 Salolo, 3 Cubebe 1 Terpinolo agiscono prontamente e senza reazione nella gonorrea, catarro della vescica, ecc. ecc. (Senza inodori.) Presso per bottiglia Corone 3·10. Deposito principale: Farmacia P. Prendini, Palazzo Modello, Trieste.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli



Prezzo d'una bottiglia cor. 2.80

Usato da 40 anni nelle SCUDERIE IMPERIALI AUSTRIACHE E REALI RUMENE nonchè nelle *grandi scuderie* civili e militari, per *fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini* ecc., rende atto il *cavallo a prestare importanti servigi nel training.* Fare attenzione alla marca di fabbrica e domandare esclusivamente il Fluido ristoratore Kwizda. Deposito princip.

FRANZ JOH. KWIZDA,

FORNITORE DELLE CORTI AUSTRO UNGARICA, RUMENA E BULGARA

Farmacia distrettuale, Korneuburg presso Vienna.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5.

Estrazione 1 e 15 Novembre 1900.

		vincita principale		le rate mensili		
Un Lotto Vienna 1874		Cor. 400.000,		da Cor. 10,		Cor. 466.—
Un Lotto Croce Rossa Italiana	„	Lire 35.000	„	„	2 „	28.—
Un Lotto Pr.to Ungh. a premi	„	Cor. 300.000	„	„	10 „	380.—
Mezzo Lotto Pr.to Ungh. a premi	„	„ 150.000	„	„	6 „	186.—
Un Lotto Banca Ipot. Ungh. 4%	„	„ 70.000	„	„	8 „	277.—
Un Lotto Boden Cr dit 3% I Em.	„	„ 90.000	„	„	6 „	287.—
Tre Lotti Buon Cuore	„	„ 40.000	„	„	2 „	26.50

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

TRIESTE, 10 Ottobre 1900. (30123)

RICERCASI GIOVANE

con bella calligrafia, con perfetta conoscenza ed **abile corrispondente delle lingue italiana e tedesca** e pratico nel ramo spedizioni. Richiedesi rapidità ed esattezza nel lavoro. — Offerte dettagliate con pretese ed indicazione della data per l'eventuale entrata in servizio, dirigere a **Römler & Jonas**, Stabilimento artistico, **Dresda.**

La più alta distinzione per il 1900

MEDAGLIA D'ARGENTO DELLO STATO

DIAMANTI DELL'ALASKA

Mi pregio render noto che per desiderio generale, mio figlio si tratterrà qui fino a giovedì sera e riceverà all'**Hôtel Delorme** ogni giorno dalle 8 alle 8 pom., esponendo un ricco campionario dei miei fabbricati, e mi permetto invitare lo spettabile pubblico a volerlo visitare. Nelle altre ore della giornata si troverà a disposizione del pubblico presso il signor **Carlo Franz,** *Via Acquedotto, vis à-vis il Politeama.*

I **Diamanti dell'Alaska** sono cristalli dei monti Pocky, lavorati senza ingredienti chimici, ma **semplicemente faccettati, i quali per l'acqua e la luce non si distinguono dai veri diamanti e superano per bellezza tutte le altre imitazioni.** Si possono avere, legati in oro e argento da ***JOHANN PETERKA,*** *Vienna I Opernring 11.*

GRANDE DEPOSITO

CARBURO DI CALCIO

della Società veneziana di Elettro-Chimica

Stabilimenti a PATERNION (Carinzia) e KERKA-SEBENICO (Dalmazia)

Qualità insuperabile, resa media superiore ai 300 litri per chilogramma.

PRESSO IL RAPPRESENTANTE

PAOLO PATRIZI, TRIESTE

via San Lazzaro N. 9

Prezzo Corone 32 per 100 k. (rivalsa)

Per quantitativi i prezzi da convenirsi

Il Dr. RODOLFO FUCHS

MEDICO-DENTISTA

via delle Poste vecchie N. 14, II piano

RICEVE:

dalle ore **9 ant.-1 pom.** e dalle **3-6 pom.**

Giorni festivi dalle **9 ant.** alle **12.**

LA DITTA SPEDITRICE

MACCHINE DA CUCIRE

Strauss, Vienna

VII Mariahilfstrasse 62

ELECTRA — WERTHEIM

Introdotta in quasi tutti i luoghi dell'Austria-Ungheria, rinomata per le sue forniture a membri delle associazioni di maestri e impiegati, spedisce le **Macchine Electra Wertheim** a piedi assolutamente senza strepito, leggerissime, dotate di tutte le più recenti innovazioni, con coperchio, adattissime per famiglie

N. 2 fior. 35.50

N. 5 fior. 39. —

4 settimane di prova. - Garanzia per 5 anni.

Macchine che non facessero buona prova vengono riprese immediatamente a mie spese. 30425

Domandare prezzi correnti campioni di cucito e certificati.

NELLA

TRATTORIA „DE ROSA"

Piazza Ponterosso N. 2

si smercia il **VINO NUOVO**

Refosco dolce di Capodistria a s.		48	il litro
Prosecco bianco dolce	„	48	„
Istriano prima qualità	„	40	„
Istriano per uso famiglia	„	36	„

Ricercasi prontamente

PER UN DEPOSITO PANNI

COMMESSO

perfetto corrispondente italiano, sloveno (croato) e tedesco ed abile computista

Offerte con indicazione degli impieghi coperti, pretese, ecc. indirizzare sub „W. D. 7769" a **Rudolf Mosse, Vienna.**

VERI

Loden Tirolesi

per signore e signori **nuovissime stoffe di lana per vestiti, Havelocks, Mantelli da pioggia e nuovissimi baveri per signore** si compera ai prezzi più convenienti presso

KARL KASPER

Innsbruck 8.

Chiedere gratis campioni di **Stoffe Loden**, unitamente al listino prezzi, per **Havelocks.** (30165

Una indigestione

può avere funeste conseguenze e per questo non verrà mai abbastanza raccomandato un rimedio che previene e arresta una tale indisposizione, e che, se anche preso per lungo tempo, non irrita punto gli organi della digestione.

Per queste sue qualità eminentemente salutari, l'uso della

TINTURA STOMATICA

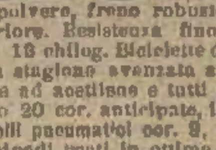
(purgativa) del farmacista

PICCOLI in LUBIANA

sarà indicattissimo anche per coloro che mangiano bene e molto, e vogliono conservarsi uno stomaco sano, una buona digestione e regolare evacuazione.

Rivendesi nelle farmacie-Commission verso rivalsa.

Occasione per acquisto di velocipedi ed accessori a prezzi derisori, mai praticati.



Macchina da viaggio, fortissima, elegante e graziosa, della celebre marca *Courier* fina e sicura, modello nuovissimo 1900, tutto nero, smaltato e nichellato, guadnetti impenetrabili alla polvere, freno robusto, catena di qualità superiore. Resistenza fino 100 chilogr., peso circa 13 chilog. Biciclette da uomo e da signora, causa stagione avanzata a Cor. 140, compreso fanale ad acetilene e tutti gli accessori. Pagamento 20 cor. anticipate, il resto verso rivalsa. Mantelli pneumatici cor. 9, tubi d'aria cor. 6. Velocipedi usati in ottimo stato, di diverse primarie marche, da Cor. 80 a 125. Giornalmente vendita sensazionale d'occasione. Qualsiasi parte di macchine a prezzi bassissimi. Deposito velocipedi M. RUNDBAKIN, Vienna, Bergga sse 3

La più grande e solida fabbrica

***STUFE** ECONOMICHE*

STUFE

Maidinger

A fuoco continuo

Da legna

Caminetti da salotto

FOCOLAI ECONOMICI

Impianti di cucine

Ventilatori

Max Bode & C., Vienna

V, Siebenbrunng 44

Fabbrica fondata nel 1863, Premiata con 21 medaglie

Torchi

per vino e frutta

con letto di legno e bacino di ferro rotondo o quadrato.

TORCHI IDRAULICI

per esercizi più grandi, specialmente per ottenere forti compressioni. Insuperabili per bontà e produzione.

MOLINI PER FRUTTA ED UVA

Ph. Mayfarth & C.

Vienna II, Taborstrasse 71.

Prezzi correnti illustrati gratis e franco

AUTOMOBILE BOLLÉE

FABBRICA D'AUTOMOBILI LEESDORFER

Baden presso Vienna

Locale d'esposizione: Vienna, I, Parkring 18 Telefono N. 94 **Luogo di prova: Vienna, IV, Luisengasse 31**

Telefono N. 2666 Telefono N. 4152

LE RICHIESTE SONO DA INDIRIZZARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA A BADEN PRESSO VIENNA.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.2, ore 2 pom. 18.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.1 — Oggi: Alta marea 8.4 ant., 8.36 pom. Bassa marea 1.59 ant., 2.18 pom.

Ogni giorno una. Il presidente congedando il condannato:

— Tra due mesi avrete saldato i vostri conti con la giustizia.

— Senta, signor presidente, mi tenga una settimana di più e mi paghi anche quello dell'oste.

INCASTRO

Io ti detesto, o vino, o reo licore
Che spingi l'uomo all'onta ed al delitto,
Che, discoverto appena, l'inventore
Ebbro rendesti e il figlio derelitto.

Pel tuo sorriso falso, ingannatore,
Un innumero stuolo è reso afflitto
E chi sente del prossimo l'amore
Di parlar contro te certo ha diritto.

Centro, tutto fatal, tu che alle genti
Poni sul volto i *lati*, e le trascini
Barcollando alle risse e ai ferimenti.

Tu d'ogni vizio reo compagno antico,
Ritorna dell'averno entro i confini,
O dell'umanità primo nemico!

A. R.

Spiegazione del giuoco precedente
SEM-A-FORO

TEATRI.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8, si dà la seconda rappresentazione della bella e drammatica opera del Leoncavallo *Pagliacci*.

E' allo studio la nuova opera *Paron Giovanni*, del M.o Antonio Castracane, che andrà in scena nell'entrante settimana.

Teatro Fenice. La stagione d'opera in questo teatro si chiude oggi con una doppia rappresentazione: alle 3.15 del pomeriggio *Il Guarany* a prezzi popolari; alle 8 di sera *La Sonnambula*, protagonista l'applauditissima sig.ra Giulia Lucignani.

*

Sabato prossimo incomincierà un corso di rappresentazioni in questo teatro la compagnia d'operette di Luigi Maresca. Ne riparleremo.

Teatro Filodrammatico. La compagnia di Teresa Mariani rappresenterà stasera *Dionisia*. Lo spettacolo incomincia alle 7 e mezzo.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 A) «Pagliacci» prologo e 2 atti.

TEATRO FENICE - (ore 3¹/₄) - «Il Guarany», in 4 atti - (ore 8) - «La Sonnambula», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Teresa Mariani - (ore 7¹/₂, abb. 2) «Dionisia», in 4 atti.

Marina e Navigazione.

Sulla linea Umago-Trieste. A partire dal 24 corr., il piroscafo „San Marco" intraprenderà le corse giornaliere, eccettuate le domeniche e feste, fra Umago e Trieste toccando Salvore e Pirano.

Viaggio di andata: partenza da Umago alle 6.45 ant., da Salvore alle 7.05 ant., e da Pirano alle 7.25; arrivo a Trieste alle 8.25. Viaggio di ritorno: Partenza da Trieste alle 2.30 pom., da Pirano alle 3.35, e da Salvore alle 3.55, arrivo ad Umago alle 4.20.

Ogni mercoledì il piroscafo toccherà, tempo permettendo, sia nell'andata sia nel ritorno Portorose.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Imperator" da Bombay e Porto Said con 29 passeggeri e „Bohemia" da Alessandria con 23 passeggeri, dopo aver scontato ambedue i piroscafi la contumacia nel Lazzaretto di S. Bartolomeo, „Hildebrand" da Cattaro e scali con 160 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Betty" cap. Blecich da Baltimora e scali, „Petka" da Cattaro e scali con 51 passeggeri, „Tisza" da Fiume con 2 passeggeri; i piroscafi italiani „Melo" cap. Marasciullo da Marsiglia e Barletta, „Alberto Treves" cap. Krall da Alessandria e Fiume con 2 passeggeri; e il loogher ellenico „Theodorina" cap. Piatis da Fiume.

★ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Bosnia" per Metcovich; il piroscafo italiano „Dauno" per Bari, il piroscafo inglese „Pontiac" per Nuova York; e il piroscafo ellenico „Jonia" per Corfù e Trebisonda.

★ Il piroscafo ellenico „Albania" partì il 19 da Corfù per Trieste.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Florida", proveniente da Napoli, arrivò il 18 a Sulinà, il „Principessa Cristiana" partì il 18 da Methil per Genova, il „Jokay" arrivò a Sulinà il 18 da Pera, il „Nader", proveniente da Braila per Amburgo, passò Peniche il 17, lo „Styria" partì il 19 da Nuova Orléans per Trieste, il „Lacroma", sotto carico a Nuova Orléans per Trieste, il „Gottfried Schenker" in viaggio da Algeri per Nuova York, l'„Abbazia" partì il 16 da Algeri per Nuova York. I barks „Slava", cap. Cosulich, partì il 17 da Marsiglia per Caienna, e il „Kalk", cap. Glavan, arrivò il 16 a Halifax da Trapani.

Sinistri marittimi. Il piroscafo inglese „Utonia" arrivato a Boston il 15 corr., incontrò il 12 in lat. 43° nord e long. 61 ovest, il piroscafo inglese „S. Regulus" in viaggio da Dunkerque per Nuova York, che procedeva molto lentamente causa danni alla macchina.

— Il bark italiano „Colomba", in rotta da Pensacola per Genova, carico di legname, dovette appoggiare il 18 corr. a S. Michele con l'opera morta danneggiata e con perdita di vele, essendo stato sorpreso da un violento fortunale.

— Il 17 corr. arrivò a Bristol da Avonmouth il piroscafo „Memnon" fortemente faticato; si ritiene che il carico sia avariato. Durante il viaggio fu assalito da violento fortunale che gli asportò un uomo dell'equipaggio e 82 capi di bestiame.

— Il piroscafo inglese „Ben Voirlich" in viaggio da Sunderland per Costantinopoli dovette appoggiare il 15 corr. ad Harwich con la macchina guasta.

— I piroscafi „Blenheim" (inglese) e Mireille (francese) vennero a collisione il 17, ed il primo dovette ritornare ad Anversa, avendo avuto sfondati alcuni lamieroni.

— Il naviglio inglese „Nith" cap. Hartnoll partito da Tampa per Sydney il 10 febbraio a. c. non è ancora arrivato a destinazione.

Velieri incontrati. Dal piroscafo „Sampiero" il 16 corr. da Marsiglia fu incontrato il 10, in lat. 39° nord e long. 1° est il bark italiano „Antonio", cap. Ruggero, partito da Swansea il 3 settembre per Napoli.

— Il 2 corr. dal piroscafo „Papanui", arrivato a Plymouth, fu incontrato in lat. 2° nord e long. 26° ovest il bark italiano „N. G. R. D.", diretto a scirocco.

Noleggi. A Cardiff furono noleggiati i seguenti piroscafi: „Lady Palmer" per Brindisi a 10-9; - „Luigino" per Genova a 11; - „Procida" per Genova o Savona a 11; - „Neto" per Livorno, Genova o Savona a 12-9 e 12.

Pure a Cardiff il piroscafo „Chatfield" per Genova a 11-3; - „Mokta" per Genova o Savona a 11; - „Corso" e „Orbo" caricazione a Garston per Genova a 11.

A Newcastle i piroscafi „Rio Tinto" di 2400 tonn. per Genova 10-6, - Castelmoor di 3900 tonn. pure per Genova a 10-6, - „Resolute" per Messina a 11-3, - „Sarah Radcliffe" da Sivanna per Cagliari.

La moda e la casa.

Tre vestiti da passeggio. Semplicissimo, non molto nuovo ma in compenso elegante e pratico. Di panno leggero; il davanti della gonna è fatto a *tablier*, ai lati del quale termina l'alto *volant* tagliato a campana, saldato con un *soutache*. Bolero aperto sopra un *gilet* di raso *Liberty* crema; anche il bolero è guarnito di *soutache* che forma disegno sul davanti, mentre circonda semplicemente a parecchi giri, le berte, coperte in parte di velluto nero. Tre giri di *soutache* in alto e due in basso della manica. Cravatta lunga di seta, cintura bassa di velluto nero.

Abito di panno nero. Vita assettata con baschine dentellate, chiusa sul davanti da piccoli alamari di velluto nero con bottoncini d'oro. Dopo gli alamari viene una bordura ricamata in *soutache*. Rovesci doppi, il superiore ricamato in *soutache*; il ricamo si ripete sul collo arrotondato e sulle maniche. *Plastron* di raso bianco e cravatta di velluto nero. Gonna con *volant* a campana, molto basso sul davanti, alto dietro; saldato da una lista di panno ricamata in *soutache*, sopra alla quale sta una fila di alamari saldata con bottoncini d'oro, come nella vita.

Abito di panno *bleu* poco carico. La gonna forma delle pieghettine intorno alla vita, aprendosi sul davanti per lasciar vedere la cintura di velluto con fibbia, su cui si abbottona. E' una novità graziosa e di buon gusto, che però non si adatta che a un personale molto snello, perchè ingrossa alquanto la cintura. La gonna finisce con due *volants* poco ricchi, gallonati di velluto *Liberty* rosso, e aperti sui fianchi, dove la gonna si abbottona. Blusa di velluto rosso *Liberty*, coperta da un bolero breve e molto aperto, fatto come di tre pezzi sovrapposti, orlati di velluto rosso. Manica di panno, stretta fino al gomito, donde esce uno sboffo di velluto rosso, terminante in un piccolo *volant*. Il collo e la cintura sono di velluto nero con fibbie eguali. Il *plastron* è formato da un doppio *volant* di pizzo.

20 ottobre.

Da GORIZIA.

Un reclamo degli artieri goriziani. Riceviamo da Gorizia una lettera firmata da artieri goriziani, nella quale si protesta contro il fatto che i lavori d'addobbo decretati dalla provincia e dal Comune per la recente visita imperiale furono affidati a personale forestiero.

„E sì che a Gorizia - così la lettera - non mancano abili ingegneri ed architetti per creare e disegnare progetti, e svelti e laboriosi artieri per eseguirli! Ad essi non sarebbe stato certo difficile disegnare ed eseguire un arco trionfale, una cattedra, un'esedra, una piramide, e simili, e disegnarle ed eseguirle bellamente e diligentemente, specie quando avessero avuto a loro disposizione il tempo di circa due mesi avuto dagli altri, ed il molto denaro messo a disposizione di essi."

„Non si è creduto affidare ai Goriziani quei lavori, e sta bene. Ma allora ci sia lecito domandare: a che scopo si continua a tener in piedi la Scuola industriale per artieri? Poichè, la logica conseguenza dell'assoluta eliminazione da quei lavori di ogni elemento goriziano, sarebbe, che in 18 anni dacchè esiste la scuola niun effetto pratico si sia raggiunto, niun allievo abile ne sia uscito. E dire che ogni anno se ne decantano i brillanti risultati, se ne lodano i frequentatori, che in massima parte superano brillantemente difficili esami, e la stampa e il mondo ufficiale ed il pubblico esaltano a coro i lavori che gli allievi vanno esponendo?

„Contraddizioni umane! Ora che era venuta l'occasione per dimostrare che a Gorizia ci sono degli ottimi elementi artistici, la si lascia cadere. Per due archi trionfali si fanno venire dei forestieri, e, tacitamente, è vero, ma non meno eloquente, si proclama l'incapacità dei propri concittadini.

„Oh la carità di patria!

„Ma quel marchio d'inferiorità palesemente apposto all'elemento locale torna a carico di chi non ha saputo o voluto evitarlo, poichè lì dove sorsero archi trionfali e addobbi per opera di privati o di estranei alla provincia ed al Comune, vennero ideati ed eseguiti, se non meglio, certo egualmente bene dagli ingegneri ed artieri goriziani.

„Dunque? Sappiamo che queste nostre recriminazioni oggi a nulla possono servire. Ma ci teniamo a farle publiche perchè ne sia tenuto conto per una prossima occasione."

La fine di un cacciatore di frodo incorreggibile. Più e più volte il guardacaccia di Stroch in quel di Cominiano aveva ammonito Giuseppe Serasin, a non pigliar lepri al laccio. Alle ammonizioni il Serasin rispondeva con le minaccie, e il guardacaccia non si teneva sicuro della vita. Un giorno, colto sul fatto il Serasin si fece addosso al guardiano, che per timore gli sparò contro. La palla colpì il Serasin al cuore e lo freddò.

La guardia fu arrestata e tradotta alle carceri di Cominiano. Fu però rilasciata in libertà in seguito alle dichiarazioni dei testimoni che la guardia campestre aveva agito per legittima difesa.

BORSE E MERCATI.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 20 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 202.50, Rubli 216.90, Rendita Italiana 94.10. (La Chiusa precedente notava: 202.10, —.—, 94.—). La Borsa di Milano segnava in chiusa: Cambio 106.20, Rendita 99.80, Meridionali 698.—, Mediterr. 516.—. (La chiusa precedente segnava: 106.17, 99.60, 695.50, 515.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 93.80, poi 94.10 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.95, Italiana 93.90, Spagnuola 70.25, Banche ottomane 536.—, Lotti turchi 110.—. (La chiusa precedente notava: 100.—, 93.70, 69.82, 534.—, 109.75).

Qui Rendita Italiana da 92.25 a 92.55, Credit da 646.— a 648.—.

Listino. Napoleoni da 19.22 a 19.26, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.05 a 24.12, Londra 240.60 a 241.20, Francia 95.75 a 96.10, Italia 90.25 a 90.55, Banconote italiane 90.30 a 90.60, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 98.50 a 98.75 Rendita ungherese in Corone da 90.— a 90.25, Credit 646.— a 648.—, Italiana 92.15 a 92.45, Staatsbahn 641.— a 643.—, Lombarde 108.50 a 110.—, Lotti turchi 103.— a 105.—.

Giuseppe ... Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile ... — Trieste

Marca di garanzia — registrata — Rinomatissimo Thee russo della Carovana dei fratelli K. & C. Popoff di Mosca MARCA FINISSIMA Fornitori di molte Corti europee Vendesi in pacchetti originali in tutti i negozi fini del genere.

MATTONI GIESSHÜBLER ACQUA NATURALE-ALCALINA

AFFANNO

Sig. CARLO ARNALDI Farm. Foro Bonaparte, 35 - Milano.

Io sottoscritta **Giulia Giannini** ved. Ogna, di anni 54, attesto di mia spontanea volontà che sole tre bottiglie di **Liquore Antiasmatico Arnaldi mi guarirono completamente da un'asma bronchiale cronico** con catarro e tosse ostinata che da sei anni mi tormentavano. Ora posso lavorare tutto il giorno e parte della sera indifferentemente, **senza più risentire il menomo disturbo.** Si noti che prima della cura del **Liquore Arnaldi** ero in uno stato veramente deplorevole.

GIULIA GIANNINI ved. OGNA.

Milano, Via Alessandro Volta, N. 7.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per deposito vini. Indirizzo Piccolo. 3336

Ricercasi signorina tedesca per corrispondenza semplice. Indirizzo al Piccolo. 3337

Ricercasi prontamente abile seria persona lavoratorio sartoria, domani possibilmente, capace dirigere. Indirizzo Piccolo. 3351

Ricercasi mezza lavorante berrettaia. Indirizzo al Piccolo. 8577

Ricercasi a mezza giornata bonne toscana o tedesca per bimbe. Indirizzo al Piccolo. 3381

Ricercasi ragazza per bambini dalla mattina alla sera. Indirizzo Piccolo. 3323

Ricercasi garzona sarta da uomo con paga. Indirizzo al Piccolo. 3344

Ricercasi garzona sarta da donna. Piazzetta S. Silvestro 3, terzo. 3283

Ricercansi ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo, 8574

Cercasi lavorante di bianco che conosca macchina Wilson. Via Foral 11, p. III, porta N. 9. 3329

Negozio ferramenta ricerca prontamente ragazzo buona famiglia con paga. Indirizzo al Piccolo. 3300

Cercasi ragazzotta sarta e mezza lavorante. Via della Loggia N. 1, III. 3371

Cercansi prontamente brave macchiniste per lavoro camicie da uomo. Indirizzo al Piccolo. 3290

Sartoria da uomo ricerca prontamente diverse ragazze. Indirizzo al Piccolo. 3361

Campagnuolo ammogliato, possibilmente senza figli, che conosca la floricoltura, ricercasi. Campagna Springer, Gretta. 3360

Tessitrici capaci al telaio meccanico ricercansi alla Casa dei Poveri. 3304

Ragazza brava mendare, stirare, cerca occuparsi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3308

Cuoca disponibile con utensili offresi per osteria. Indirizzo Piccolo. 3319

Falegname pratico nei lavori per negozio mobili ricevo posto stabile. Brod C.o. 3326

Si ricerca mezza lavorante sarta da donna. — Indirizzo al Piccolo. 3345

Agenzia Piazza Legna 7, dispone subito buone cuoche, camerieri, serve. 3274

Ragazzo anni 14—15 paga fiorini 2 settimanale ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3284

Bonne tedesca ottimi attestati viene ricercata da distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2764

Avvocato ricerca abile tenitore libri, pratico contabilità avvocatile; buone condizioni. Offerte sub «Contabile» all'amministrazione. 3125

Si ricerca praticante con bella calligrafia, mensile corone 15. Offerte con referenze al Piccolo «N. 1000». 3190

Giovane venticinquenne portiere e commissionato d'albergo, possiede ottimi attestati, ricerca un eguale impiego oppure quale portiere privato o in qualche fabbrica; accetta volentieri qualunque altra occupazione, sa parlare e scrivere italiano, tedesco e slavo. Offerte dirigere sub «O» posta restante Abbazia. 3290

Uomo trentaquattrenne da 14 anni capofacchino cerca qualsiasi impiego oppure riscuotitore, buoni attestati e con cauzione, parla italiano, tedesco e slavo. Offerte «Pratico» al Piccolo. 3265

Esperto viaggiatore ben introdotto presso la clientela cerca posto, viaggierebbe la Carniola, Stiria, Carintia e Austria inferiore conosce le lingue italiana, tedesca, slava, preferirebbe generi coloniali e oli, primissime referenze. Gentili offerte sub Esperto 540 al Piccolo. 3266

Sarta uomo capace qualunque lavoro cerca occupazione presso Sartoria. Indirizzo al Piccolo. 3260

Cerco impiego insegnante elementare italiano, anche presso famiglia privata. Recapito osteria Arcobaleno via Sapone. 3273

Dopopranzo disponibile contabile corrispondente tedesco italiano. Gentili richieste «Avvenire» Piccolo. 3293

Impiegato provetto commerciante e speditore cerca buona stabile occupazione in piazza o fuori. Primarie referenze. Offerte sub «A. B. C.» al Piccolo. 3362

Giovane che parla italiano, tedesco e slavo cerca qualsiasi occupazione, pratico dogana e ferrovia, oppure in qualche magazzino per qualunque lavoro; darebbe a persona che trova un impiego simile f. 10. Offerte sub «K.» al Piccolo. 3272

Uomo trentenne bene raccomandato cercherebbe posto di fiducia oppure riscuotitore. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 3094

ISTRUZIONE

Calligrafia, corrispondenza, conversazione, grammatica italiana-tedesca insegna Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 3327

Colla signorina impartisce lezioni francese, tedesco, italiano, zittera, modicissimi prezzi. Indirizzo Piccolo. 3334

Giovane assolto accademico istruisco ungherese dal tedesco o viceversa. Piazza Legna 1, II. 3353

Studente reali tedesche superiori impartirebbe lezioni, prezzo mite. Offerte «Erfolg» Piccolo. 3358

Ricercasi assolto o VIII ginnasiale capace istruire matematica. — Offerte onorario «Opus» Piccolo. 3339

Mandolino, zittera, chitarra, si apprende in tre mesi. Via Nuova 37, II. 3338

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maîtresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 2183

Distinguished English lady gives lessons M. P. Via Tigor 7, porta 3, parlare 6—8. 2775

Studente Università darebbe ripetizioni nelle materie ginnasiali. Indirizzo al Piccolo. 8014

Signorina assolta magistrali con distinzione impartisce lezioni d'italiano ed altre materie modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3138

Lezioni impartisce studente assolto Reali italiane. Offerte Piccolo sub «Maturo». 3181

Provetto contabile insegna tenitura libri a signorine. Rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, via Cavana. 8378

Lezioni velocipede primo Velodromo triestino, via Fabbri. Abbonamento fior. 3 con custodia macchina. 3101

Lezioni di matematica, fisica, chimica, tedesco, impartisce assolto studente filologia. Indirizzo al Piccolo. 2065

Signorine vengono istruite tagliare, confezionare vestiti biancheria 3 mensili. — Barriera 27, IV, sinistra. 3322

Scuola di disegno pel taglio e confezione di vestiti, biancheria. Tutto dietro metodo speciale. Via Cavana 12, primo piano. Fanny Luzzatto. 3338

Sala Tersicore! Oggi ore 4 Sezione danza, alle 6 1/2 divertimento. Chiozza 5, Pietro Modugno. 3287

✝

Le sottoscritte, affrante dal dolore, partecipano l'irreparabile perdita del loro amato

Giuseppe Dott. Susa

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Ottobre 1900.

FAMIGLIE
SUSA, MARINI, FACCHIN e HRIBAR

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

✝

GIOSEFFA Ved. KNORECK

spirò quest'oggi alle ore 3 pom., munita dei conforti religiosi, nella grave età d'anni 97.

Il curatore **Antonio Augusto Gasparini** dà parte della dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della salma avrà luogo lunedì 22 corr. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Ottobre 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

✝

Irma Bachrach nata Koch partecipa, pure a nome dei congiunti di famiglia, l'immaturo decesso del suo indimenticabile consorte

EDOARDO BACHRACH

avvenuto dopo lunghe sofferenze venerdì 19 corrente a San Daniele del Friuli.

TRIESTE, 20 Ottobre 1900.

Serve quale partecipazione diretta.

AFFITTANZE

Cerco prontamente camera, camerino, cucina oppure camera e cucina. Offerte al Piccolo «999». 3268

Ricercasi camera ammobiliata con stufa, prezzo mite, vicinanza posta centrale. — Offerte con prezzo sub «H. K.» al Piccolo. 3713

Ricercasi stanza vuota con focolaio. Offerte «A. S.» Piccolo. 3354

Ricercasi camera vuota anche interna, ariosa, chiara, primo secondo piano. Offerte sub «C.» al Piccolo. 3369

Ricercasi una bella stanza, possibilmente con buon costo. Offerte dettagliate sub «B. H. 25» al Piccolo. 3303

Impiegato cerca stanza ammobiliata vicinanza posta. Offerte con prezzo sub «Carmen» al Piccolo. 3278

Ricercasi pel 24 novembre quartiere composto due stanze camerino cucina. Offerte al Piccolo sub «Quartierino 220». 2990

Signore cerca stanza vuota ingresso libero centro I II presso piccola famiglia. — Offerte al Piccolo «N. N.» 3185

Ricercansi due stanze ammobiliate, unite, presso Acquedotto. Offerte «A. T.» al Piccolo. 3189

Affittasi bella stanza ammobiliata ingresso libero, fior. 8. Indirizzo Piccolo. 3262

Affittasi prontamente bellissima stanza grande vuota. Indirizzo al Piccolo. 3259

Affittasi stanza ammobiliata, desiderando costo. Piazza Borsa 6, porta 11. 8581

Affittasi camerino interno ammobiliato con costo fior. 18. — Indirizzo Piccolo. 8563

Affittasi stanza ammobiliata p. 1 f. 5.50. — Indirizzo al Piccolo. 3292

Affittasi elegante quartierino nei pressi piazza Cattedrale, 3 stanze camerino cucina, giardinetto con portone d'ingresso soli per annue corone 500. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 3294

Affittasi prontamente camera ammobiliata. S. Nicolò 13, IV. 3357

Affittasi stanza ammobiliata, prontamente, ingresso libero. Santa Caterina 4, primo. 3383

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Via Fontanone N. 12, I, porta 4. 8578

Affittasi stanza grande bene ammobiliata per distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 3365

Affittasi stanza grande davanti, ammobiliata, pure camerino chiaro, centrica posizione, I. Indirizzo Piccolo. 3318

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa. Caserma 14, I. 3317

Affittasi stanza vuota od ammobiliata, ingresso libero. Via Rossetti 7. 3315

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero, via Paduina N. 1, Acquedotto. 3313

Affittasi bottega, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 3343

Affittasi stanza ammobiliata, vuota, ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 3277

Affittasi camera ammobiliata per due persone. Indirizzo al Piccolo. 3285

Affittasi camera ammobiliata uno, due signori anche costo. Farneto 12, I. 3256

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Lazzaretto vecchio 10, III. 2877

D'affittare camerino ammobiliato chiaro. Via Farneto 27 A, II porta 14. 3261

D'affittare camera vuota. Via Crociferi N. 3, p. I. 8588

D'affittare prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, Fonderia 4, terzo. 3319

D'affittare stanzetta in vicinanza delle scuole tedesche. Indirizzo al Piccolo. 3324

Magazzinetto affittasi prontamente via S. Francesco 16 B, rivolgersi portinaio. 3297

6 fiorini stanza vuota ingresso disobbligato. S. Maurizio 8, III. 3299

Stanzetta ammobiliata libero ingresso affittasi costo. Sorgente 5, IV porta 17. 3328

Signora affitta elegante stanza ammobiliata prontamente. Barriera 10, primo, porta 1. 3257

Prontamente affittasi bella stanza ammobiliata soleggiata, centro, II. Indirizzo Piccolo. 3349

Persona di cuore affitta stanza ammobiliata con costo per signore o signorina. — Via Bachi 11 porta 10. 3291

Magazzini uno grande, due piccoli, Forni 7, rivolgersi Carintia 20, primo, scrittoio. 3359

Stanza ammobiliata, stufa, eventualmente costo affittasi. Santa Caterina 6, primo. 3302

Camera grande, due finestre, parchettata, stufa, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3305

Famiglia tedesca affitta stanzetta ammobiliata, soleggiata. Coroneo 10, primo, destra. 3314

Stanza costo affittasi a giovane civile. Via Caterina. Indirizzo Piccolo. 3346

Stanzino ammobiliato appigiona fiorini 5 piccola famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 3310

Piccola famiglia affitta stanze ammobiliate volendo costo. Piazza Borsa 5, III. 3276

Quartiere II e III piano affittasi prontamente. Via S. Francesco 16 C, portinaio. 2635

Bottega affittasi piazza Barriera, rivolgersi Foscolo 2 C, I piano. 3013

Prontamente affittasi in via Raffineria N. 2, II piano, quartiere di 4 camere, 2 camerini, cucina e soffitta. Affitto annuo fiorini 500. 3037

Stalla per 4 animali, fienile e comodo quartiere nonchè grande campo per fieno cedonsi Cor. 1000 annue. Indirizzo al Piccolo. 3092

Subaffittasi prontamente quartiere 5 camere, cucina, ecc. Via Posa 6, III. 3126

Subaffittasi prontamente quartiere 5 camere, camerino, cucina, ecc. Via Lavatoio 3, I. 3126

ACQUISTI E VENDITE D'OGGETTI

Ricercasi pulto usato per scrittoio. Via Squero nuovo 11. 3358

Ricercasi paravento anche usato cinque lante. Offerte sub «C.» al Piccolo. 3309

Da vendere bellissimo cane, razza Terranuova. Indirizzo al Piccolo. 3264

Da vendere vestiti da signora, causa partenza. S. Nicolò 1, porta 7. 3269

Da vendere bottega da fabbro, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3366

Da vendere canapè stoffa usato con tre sedie. Indirizzo Piccolo. 3270

Da vendersi mobili da salotto. Indirizzo Piccolo. 3116

Vendesi salotto con uno o più cortinaggi un modiglione nero. Indirizzo Piccolo. 3207

Vendesi osteria conosciuta, smercio, guadagno giornaliero provato. Zanier, Caffè Armonia. 3295

Vendonsi bellissimo vestito velluto nero ed altro verde scuro con magnifica guarnizione e relativo cappottino, bellissimo tabarro fanciulla. Indirizzo Piccolo. 3350

Vendonsi bilancia, pesi, bracciale per gas, vestiti da signora ecc. Valdirivo 26, ingresso portone, magazzino. 3321

Vendonsi cassa forte, due quadri grandi litografie, tabella per insegna due metri. Indirizzo Piccolo. 3364

Vendesi tabarro per operaio fior. 4. Indirizzo Piccolo. 3367

Vendonsi vestiti uomo, inverno, quasi nuovi, mobili. Via Istituto 18, porta 7. 3306

Vendonsi due bellissimi letti con susta, materassi crine e diversi mobili. Salita Gretta 7. 3311

Vendesi piccola birraria decreta. Rivolgersi Piazza Legna, trattoria Pompei, Amadei. 3319

Vendesi completa compagnia marionette per rappresentazioni teatri, guadagno sicuro. Offerte «Marionette» Piccolo. 3352

Vendonsi elegantissimo soprabito, cappotto d'inverno, salon. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3342

Vendesi botteghino frutta, erbaggi, vino e birra in bottiglie. Indirizzo al Piccolo. 2868

Vendonsi fondo città klafter quadrati 450 fiorini 10 klafter. Indirizzo Piccolo. 3312

Per mancanza spazio vendonsi a prezzi ridottissimi, 10 fornimenti in tappeto e peluche di seta, 8 divani in barocco e stile antico-tedesco presso Ignazio Kron, via Cassa Risparmio. 3375

Falegname via della Fabbrica 2 vende prezzo bassissimo due magnifiche stanze pranzo massiccie per mancanza spazio. 3331

Finissima stanza matrimoniale opaca vendesi sotto prezzo causa partenza. Valdirivo 24 III. 3331

Occasione vendonsi due artistiche cornici arabesche, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 8588

Negozio avviato articolo buonissimo, centrico, vendesi occasione. Rebulla «Caffè Adriatico». 3372

Bicicletta Meteor solida scorrevole f. 45. Stadion 3, II, Zorzenoni. 8582

Causa partenza vendonsi mobili prontamente. Via S. Michele 1 secondo. 3288

Macchina calze usata da vendere prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3330

Due bellissimi paletoncini invernali, vendonsi, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3286

Cassa automatica quasi nuova, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3271

Botti vuote da vendere, da Gioia. San Lazzaro 8. 2730

Mangano da vendere. Rivolgersi in via Raffineria N. 2, primo piano. 3037

Pianoforte buonissimo vendesi per fiorini 100, oppure noleggiasi. Indirizzo al Piccolo. 3064

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito cane danese portante collana con l'inscrizione Augusto Dagiat. Generosa mancia portandolo via Carradori N. 5, II. 3341

Smarrito braccialetto argento con granata e medaglia (Madonna). Trovatore pregato di consegnarlo al Restaurant Steinfeld. Piazza della Borsa, verso generosa mancia. 3279

DIVERSI

O. 100. Dici amami, tu sai che sei il mio solo, unico pensiero. Se sai chi penso rispondi con le iniziali di prima. O...a. 3332

Verrà il tempo ecc. parmi riconoscere felicità b. Inserisca iniziale. 3378

Olimpia! Ti pregai destinare altro luogo ed altra giornata. Ora accetto tua proposta, vivi in pace e addio. 3316

Credete, più che mai vi amo e vi stimo. Niuno più felice se raggiungessi l'ambita meta, alla quale mi adopero pervenire quanto conviene. 8579

F. M. Rifiutasti! Perchè non riscontri! Dimmi, al tuo disamor s'aggiungo anche lo sprezzo! 3373

B. F. lettera posta Piazza Giuseppina. 3325

Musica. Ringraziovi. Oggi e domani angolo Coroneo-Acque. Dante. 3377

Matrimonio possono incontrare signorine possibilmente con dote scrivendo dettagliatamente «Probabilità» posta restante. 3275

Matita. T'aspetto invano; vieni, fammi beato. Molti. Arrivederci presto. 3281

Nube Oscura. Signorine attese lunedì ore 7 Foscolo, scriveteci solito. 3263

Giovanotto buona posizione, cerca signorina scopo matrimonio. «Serietà» posta restante. 8587

Signora quarantenne sola, con piccola rendita, desidera conoscere distinto signore, cinquantenne, in buona posizione, a scopo matrimonio. Offerte pregasi dirigere ferme alla posta centrale Trieste, sotto Giovanna B., sino a martedì. 3197

2000 fiorini ricercansi contro cambiale e prima intavolazione su campi, case, provincia Treviso valore Lire ventimila. Offerte condizioni «Sicuro» posta centrale. 3112

La Fortuna N. 20 soldi 4 Serbi, Turchi, Deutschmeister, Banca Greca, Friburgo, Russo. Abbonamento tutto 1901 Trieste soldi 80, fuori f. 1, presso Banca Bolaffio. 20399

Ricercasi piccola osteria in conduzione verso cauzione. Zanier, Caffè Armenia. 3295

Affittasi prontamente quartiere 3 grandi stanze stanzino cucina, via Rigutti 3, annui fior. 260. Vendonsi mobili cucina. Acquedotto 21, I. 8584

Retine prima qualità centesimi 60. Soltanto Ernesto Fano. Corso 18. 3333

Cartoline ultima novità tramway elettrico ecc. Ernesto Fano, Corso 18. 3333

Sarta capace assume qualsiasi ordinazione prezzi discreti. Indirizzo Piccolo. 3335

Grandioso assortimento in tutti i generi di mobili a prezzi ridottissimi, soltanto presso Ignazio Kron, via Cassa Risparmio. Prezzi correnti a richiesta. 3374

Sacchetti donna grevi 4.50, 5.50, ricamati 6.50, 8.50, 10.50. Barriera 15. 3370

Mantelline donna 1.90, 2.20, 2.50, 3.50, lunghe 6.50, 8.50, 10.50. Barriera 15. 3370

Fiorini 2 noleggiansi piani, vendonsi f. 10. mobili. Indirizzo Piccolo. 3376

Macchinista capace di qualsiasi lavoro da calzolaio raccomandasi a domicilio. Indirizzo Piccolo. 3398

Nuovo arrivo porcellane, vetrami, cristallerie, oggetti per regali, merci e prezzi d'occasione. Via Campanile 13. 3298

Termometri esattissimi, per finestra stanza, bagno e per gradazione febbre in grande assortimento da Steinbach, ottico, via Ponterosso. 8583

Pianini eccellenti, solidissima costruzione, prezzi mitissimi. Deposito pianoforti, Verdel. Canale 7. 3318

Tintoria Boegan, via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, cappotti invernali, coperte, tutto a prezzi convenienti. Stira colttrine 20 soldi al pezzo. 3348

Al buon mercato. Assortimento vestiti da uomo 7.50 22, Loden 5.50, da ragazzi 3-4, Sacchettoni grevi collaro astrakan 7.50. Calzoni grevi bianco, neri 4, da lavoro grevi 2. Angelo Arcata-Sapone. 3307

Stivali da uomo, donna, ragazzi, in grande assortimento, prezzi di concorrenza. Buon Mercato. Angelo Arcata-Sapone. 3307

Stiratura a lucido massima esattezza, puntualità, prezzi miti. Via Solitario 12 A. 3319

Chianti al bicchiere fiaschi, rinomata fattoria conte Guicciardini, vendesi. «Fernet» Acquedotto. 3312

Tortellini di Bologna vendonsi franco dazio. Via Solitario 10, Babini. 3320

Sarta bravissima forestiera confeziona vestiti novità 3.50. Indirizzo al Piccolo. 3347

Dove trovato bella lavatura, stiratura lucido netto senza rovinare biancheria! Acquedotto 21. Si danno lezioni. 3273

Modista che lavora parecchi anni in casa e fuori confeziona cappelli, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3282

Nuovo istria 40 uso famiglia 36, dalmato 36 uso famiglia 32, bianco 44. Spaccio vini detto «Sorbola». Via Crociferi. 3280

Pianoforte 145 fiorini, corto, ottimo stato, moderno, voce forte, vendesi. Via S. Lazzaro 2, II. 8573

Zannoni Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2, II. — Recapito Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 8557

Fazzini Arturo, Droghiere, Acquedotto 18, angolo via Gelsi, nel mentre si raccomanda alla sua P. T. spett. clientela, partecipa aver ricevuto: Nuove prugne secche Bosnia, bomboni di malto soldi 10 pacchetto, cacao polvere, Marsala primissima, cioccolata, tè cinese, Praline finissimi, retine per capelli in assortimento, barometri, termometri, oggetti di gomma, irrigatori, preservativi, colori in tubi, tele, pastelle, vernici, accessori fotografici, lastre sensibili Nodark, Cipria deliziosamente profumata so. 4 pacchetto. 3235

Refosco istriano 40, Prosecco 40, Istria 40, 34, Dalmato 32, da un litro in poi. Via Stadion 10 (Corte). Deposito vini di propria produzione. 3211

Offresi brava stiratrice a lucido camicie a 6, colletti a 1. Via Toro 12, II p. 3183

Stiratrice cerca lavoro in casa o giornata, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 3129

Insuperabile Lacca lucida oro 40 soldi una scatola. Zaho, via Barriera vecchia 6. 2858

Fanali per tombe in grande assortimento. Prezzi mitissimi. Zaho, via Barriera vecchia 6. 2957

Choro Corso 39 assume qualsiasi riparazione istrumenti tanto ad arco che a fiato. Prezzi modicissimi. 3388

Ricchissimo assortimento nettapiedi di cocco, scope da tappeti, battipanni e piumini. Prezzi assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 2832

Angeli, Canale 5, macchine da parchetti o lima perfezione, fiorini 4. 2832

La caduta dei capelli si può evitare usando l'Acqua a base di Chinina in vendita al prezzo di 1 Corona nella drogheria Poporat, Stadion 22 con scelto assortimento profumerie e saponi alla violetta. 2302

Piumista assortimento fiori e piume eseguisce qualunque lavoro in tintura ricciatura. Latte. Via Artisti 8. 1920

Specialmente ai sofferenti d'abituale stitichezza è raccomandabile la Tintura stomatica purgativa del farmacista Piccoli. 30121 (3)

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8385

Causa il **RINCARO DEI CARBONI** oggidì l'economia è da ricercarsi nel comperare STUFE di QUALITÀ SUPERIORE, perchè il di più della spesa viene pienamente ricompensato dal minor consumo di combustibile. Dovendo comperare una stufa, non si trascuri consultare il ricco Catalogo di

RUDOLF GEBURTH
i. e r. macchinista di Corte - VIENNA VII - Kaiserstrasse 71

STUFE FUOCO CONTINU[O] per carbon fossile ... costruzione tanto semplice qua[nto] finissima. STUFE A REGOLATOR[E] STUFE PER CASERME, CALORIFE[RI] FORNI, APPARATI per l'arrostitura del caffè ... fichi, FOCOLARI per famiglie, restaurants e stabilimen[ti]